

ALESSANDRIA sportiva



I giocatori del Casale festeggiano dopo un gol

SERIE D Pag. 5

CASALE SUL PODIO

Coccolo, Poesio e Cintoï piegano il Bra in trasferta ed ora i nerostellati vedono la vetta

PROMOZIONE Pag. 7-8

COLPO ACQUI A VALENZA ASCA BEFFATA AL 92' GAVIESE SEMPRE PIÙ SU

Arquatese, un pari dal dischetto
Ovadese Silvanese salvata da Cazzulo
ma ora è penultima in classifica

SERIE C Pag. 5

TORNA GREGUCCI

Sarà lui il sostituto di Scazzola
con un contratto fino a giugno 2021:
ma la squadra si fa rimontare dall'Olbìa

BASKET Pag. 15

IL DERTHONA SI PRENDE IL DERBY

Sanders si rivela decisivo
mettendo i canestri finali
Junior Casale battuta 74-70
e quinto posto agganciato



Sanders sgambetta la sua ex squadra

ALESSANDRIA sportiva



Per
la tua
pubblicità



scrivici all'indirizzo commerciale@alessandriasportiva.com

CAMBIO IN PANCHINA Dopo l'esonero di Scazzola e la gara da "traghettatore" di Martini, arriva il nome del nuovo tecnico

Alessandria, ritorna Gregucci

L'allenatore guidò i Grigi alla memorabile cavalcata in Coppa e chiede subito una scossa: «Sono tornato per vedere calcio ambizioso, ma so che ci sarà bisogno di lavorare molto»



Gregucci torna sulla panchina dei grigi

Alessandria (Al)
Fabrizio Merlo

L'esonero di Scazzola è arrivato domenica scorsa ha costretto l'Alessandria a cercare sia un traghettatore per il recupero infrasettimanale con il Gozzano che successivamente un allenatore disposto a subentrare fino al termine della stagione. Se il ruolo del primo è stato svolto più che egregiamente dal buon Marco Martini, al punto tale che al di là della vittoria esterna su un campo notoriamente difficile si era pensato ad una sua possibile conferma a più lungo termine, nella mattinata di venerdì hanno cominciato a rincorrersi le voci che si sono poi concretizzate nell'annuncio ufficiale: Angelo Gregucci torna sulla panchina dei grigi a quattro anni dall'ultima volta. Allora l'annata venne ricordata più per quanto fatto vedere in campionato per la caval-

cata incredibile nella Coppa Italia dei 'grandi' quando la corsa dei grigi si fermò solo in semifinale contro il Milan. Non fu altrettanto ricco di soddisfazioni invece il cammino nel playoff promozione dove l'Alessandria partendo da quarta classificata disputò un primo turno difficilissimo sul campo del Foggia e venne subito eliminata. «Bisogna sognare nella vita o ci si appiattisce, e io non voglio appiattirmi: sono tornato per vedere il calcio ambizioso, ma sono consapevole che bisognerà lavorare molto. – ha dichiarato il neo allenatore nella conferenza stampa di presentazione dopo la partita con l'Olbia che ha visto dalla tribuna perché in panchina è andato nuovamente Martini - Mi sto rivedendo tutte le partite precedenti, ho pochissimo tempo a disposizione e devo cercare di dare una valutazione serena per capire i ragazzi.



Scazzola, esonerato

L'EDITORIALE DI MARCO GOTTA

VINCERE UNA PARTITA, PERDERE LA FACCIA

Le proteste del presidente del Castellazzo Cosimo Curino e dell'allenatore Roberto Adamo al termine della sconfitta con il Chisola sono state particolarmente inattese: per una volta, infatti, il calcio è andato oltre quello che è un discorso di mera giustificazione della sconfitta sul campo, ma si è cominciato a parlare di una situazione spiacevole che ha finito per condizionare l'intera gara. Dopo che un fallo di El Berd ha involontariamente costretto il tecnico dei torinesi a sostituire l'avversario infortunatosi gravemente alla caviglia, è cominciata una caccia all'uomo in campo che vedeva protagonisti nella parte delle prede non solo il giocatore del Castellazzo incriminato ma anche molti suoi compagni, con l'arbitro – torinese come la squadra di casa – che lasciava correre. Fin qui, con grande rammarico, devo dire che non era accaduto niente di nuovo: quel che succede sul campo rimane sul campo, e gli aiuti alle squadre del capoluogo ormai sono una tragica costante. Quello che sorprende è che più persone abbiano testimoniato come gli interventi violenti sul giocatore siano stati richiesti a gran voce proprio dall'allenatore del Chisola che per tutta la partita avrebbe incitato i suoi al gioco duro ed al termine della stessa avrebbe avuto un alterco con il capitano del Castellazzo Mattia Piana dove lo avrebbe colpito con una testata, un calcio e un pugno. Difficile dare giudizi prima che si pronunci il giudice sportivo: sicuramente sono situazioni che si stanno ripetendo un po' troppo spesso e dove ci si dimentica che oltre a insegnare calcio nelle società bisognerebbe insegnare anche il rispetto.

Avrei detto le stesse parole anche se avessimo vinto, il risultato non mi condiziona ne mi condiziona. Cercherò di dare ai ragazzi una nuova mentalità, mi sono sembrati un po' passivi. Secondo me hanno le qualità per poter giocare un calcio differente, ma devono avere lo spirito di squadra per portare a casa un risultato: per fare questo bisogna saper gestire, leggere le situazioni e, soprattutto,

bisogna saper annusare il pericolo. Mi è sembrato che non si avvertisse il pericolo, servirà lavorare nel fisico, nella testa, sulla mentalità e lavorare di squadra anche perché non ho mai visto, in queste categorie, un elemento che da solo faccia la differenza. Io voglio perdere le partite contro chi è più forte di me e lo dimostra sul campo: oggi mi è sembrato che abbiamo fatto tutto noi».

Cerca collaboratori!

Alessandria sportiva

scrivici all'indirizzo redazione@alessandriasportiva.com

A white icon of a printer or document with a grid of dots below it, set against a red background.

GINNASTICA Disputata nel capoluogo piemontese la prima delle due prove del campionato regionale Allieve Gold

La Forza e Virtù brilla a Torino

Piccarolo vince la sua gara con un solo errore, bene anche Caracciolo, Sartirana e Bagnasco (la più giovane del gruppo): intanto arriva la conferma del calendario di A2

Torino (To)
Mimosa Magnani

In attesa dell'ormai imminente prima prova del Campionato Italiano di serie A2 al Mandela Forum di Firenze il prossimo 1 febbraio si è svolta al Palaginnastica del capoluogo piemontese la prima delle due prove del Campionato Regionale di Categoria Allieve Gold.

Per Gold si intende il campionato riservate a ginnaste che intraprendono il percorso di alto livello con l'obiettivo di raggiungere il Campiona-

to Nazionali. La Forza e Virtù ha presentato quattro ginnaste in tre diversi livelli determinati dall'età. Nel quarto livello (ginnaste nate nel 2008) Giorgia Piccarolo, in odore di convocazione per la prima di serie A2, ha vinto questa prova con una prestazione di buon livello soprattutto per essere riuscita a concludere la gara con un solo errore al Volteggio. Un errore accaduto più per eccesso di spinta che per altro, un errore che con un po' più di esperienza si sarebbe potuto evitare. Resta comunque molto

buona la prestazione agli altri attrezzi considerando che questa è la prima gara dell'anno e che comunque, Giorgia, ha presentato nuovi elementi in vista anche del più importante prossimo impegno.

Nello stesso livello era presente anche Melissa Caraccio, esordiente nel campionato Gold, che ha portato a termine una gara dignitosa macchiata da un errore e un po' di incertezze. Nel terzo livello (nate nel 2009) era presente solo Elisa Sartirana (assente Agnese Moncalvo

per i postumi di un infortunio) anche lei alla prima nella nuova categoria che al momento sembra essere quella dal livello tecnico più alto. Elisa ha tenuto una condotta di gara piuttosto positiva senza errori e con buone esecuzioni. Una prestazione che le è valsa la sesta posizione. La più giovane della compagnia, Lisa Bagnasco (primo Livello nate nel 2011), per prima a scendere in pedana nella mattinata, ha ottenuto la quarta posizione finale con qualche incertezza e un errore alla trave che le hanno impedito di salire sul podio.

E' stato intanto confermato il calendario del campionato di serie A2 per il 2020: dopo la prima prova del weekend del 31 gennaio – 1 febbraio, le ragazze torneranno in pedana al PalaPrometeo di Ancona il 21-22 febbraio, al PalaVesuvio di Napoli il 13-14 Marzo e gran finale con le sei migliori classificate sia del campionato di A1 che di quello di A2 a Milano al nuovo PalaLido Allianz Cloud nel weekend del 13-14 giugno. La composizione della squadra della Forza e Virtù verrà comunicata nei prossimi giorni.

GINNASTICA Per il "Gym Days Promo"

La carica dei 120

Nizza Monferrato (At)
Claudio Moretti

Centoventi ginnasti, domenica 19 gennaio, sono stati protagonisti a Nizza Monferrato della prima prova provinciale del Gym Days Promo. La manifestazione avrebbe dovuto svolgersi nello scorso novembre ma il maltempo ne aveva provocato lo slittamento. Due i programmi in gara: Supergym e Programma D; nel primo gareggiavano solamente ginnaste e ginnasti della società di casa. Per la cronaca, fra le Promesse, vittoria di Ginevra Cattelan seguita da Alice Stefanini e Rossana Arnaldo, tutte ginnaste di Nizza Monferrato. Nelle Allieive 1, invece, protagoniste sul podio, in ordine di arrivo, Adelina Stanesescu, Kalina Zafirova e Caterina Boido. Fra le Allieive 2, troviamo Giulia Cassenti al primo posto seguita da Ana Zaharieva e Elettra Rossi. Infine, nelle Junior Camila Troche Sintya precede Alyssa Rexhay e Martina

Faccio. Vincitrice per le senior, Rebecca Rexhay. Per la sezione maschile, nelle Promesse, vince Luca Borelli, seguito da Tommaso Martinotti; nella categoria Allievi, invece, primo Simone Bacino e secondo il nicese Anthony Biscotto Volo. Nel programma D, l'Artistica 2000 ha affrontato il Derthona Ginnastica. Nella categoria Promesse si è imposta la nicese Sofia Nosenzo, prima davanti a Alessia Gambuti e Martina Brighenti; nelle Allieve 1, terzo posto per l'acquese Alessia Tibarsi mentre nelle Allieve 2 vittoria di Greta Piovano su due ginnaste tortonesi. Vittoria, nelle Junior, per Linda Repetto. La competizione ha confermato la sua caratteristica atmosfera familiare, particolarmente adatta alle giovani ginnaste al loro debutto agonistico. Questa fase del campionato Gym Days, ideato da "Artistica 2000" sei anni fa, segna un altro successo organizzativo, in attesa dei prossimi, più probanti impegni nel campionato PGS.



GRANDE SPRINT

A TORTONA DAL 20 GENNAIO AL 2 FEBBRAIO

**Pasta di semola di grano aureo
formati assortiti 500 g
VOIELLO**



~~€ 1,00~~

SCONTO 30%
CARTA VANTAGGI

€ 0,69

al kg € 1,38

www.iper.it

**Passata
di pomodoro
700 g
MUTTI**

~~€ 1,19~~

SCONTO 33%
CARTA VANTAGGI

€ 0,79

al kg € 1,13



BOXE Acqui Terme celebrerà il grande pugile a 60 anni dall’oro olimpico di Roma

Musso ancora d’oro, 60 anni dopo

Assieme a Benvenuti e De Piccoli formò il tris di vittorie alle Olimpiadi disputate in casa, resta l’unico atleta della provincia di Alessandria ad aver compiuto l’impresa a 5 cerchi

Acqui Terme (Al)
Claudio Moretti

Benvenuti, De Piccoli e Musso. Sono tre nomi d’oro, nel senso che questi tre pugili portarono altrettanti ori al medagliere italiano nell’Olimpiade di Roma 1960. Di Nino Benvenuti, e della sua vittoria nei pesi welter, contro il sovietico Jurij Radonjak, si ricordano tutti, anche grazie alla grande mediaticità del personaggio, ma in quella edizione dei Gio-

chi, altrettanta eco ebbero i successi di Francesco De Piccoli, che battè nei pesi massimi il sudafricano Daniel Bekker e Francesco Musso, vittorioso nei pesi piuma contro il polacco Jerzy Adamski. Per Musso, classe 1937, nato (“per caso”, sottolineo lui) a Port Sant-Louis, in Francia, ma da sempre residente ad Acqui Terme, il successo è doppiamente importante. Infatti, è l’unico atleta della provincia di Alessandria ad aver

conquistato l’oro in tutta la storia delle Olimpiadi estive (giusto citare anche il bobbista Mario Armano, che insieme a Monti, De Paolis e Zandonella, vinse l’oro a Grenoble 1968, ma erano Olimpiadi invernali). Oggi, arzillo 83enne ha abbandonato da poco la sua attività (insieme ai familiari gestiva un negozio di pasta fresca) ma continua a seguire, con i suoi consigli e con la sua presenza fisica, gli atleti

dell’Acqui Boxe, e soprattutto, è unanimemente considerato una gloria sportiva cittadina. Proprio in base a queste premesse, e ben sapendo che nel prossimo settembre ricorrono sessant’anni dal grande trionfo romano, il giornalista Stelio Sciutto ha lanciato l’idea di organizzare in città una grande celebrazione in onore di Musso, con festeggiamenti che possano portare ad Acqui personaggi di spicco del mondo del

pugilato (magari gli stessi Benvenuti e De Piccoli, entrambi ancora in buona salute) e in generale dello sport italiano. «Celebrare i sessant’anni dall’oro di Franco Musso mi sembra doveroso per Acqui e per gli acquesi – ha dichiarato Sciutto, in occasione della consegna del premio al “Dirigente sportivo dell’anno” - e addirittura, mi permetto di suggerire al Comune di intitolargli, se possibile anche subito, il Palasport di Mombarone.

Sarebbe un degno omaggio ad un acquese che ha davvero fatto onore alla propria città». Il Comune di Acqui, nella persona del vicesindaco Paolo Mighetti, ha già mostrato di voler recepire il suggerimento, e già nelle prossime settimane potrebbe gettare le basi dell’evento, che potrebbe comprendere anche una proiezione dell’incontro con Adamski disputato nel 1960 al PalaEur.



L’EVENTO Qualche certezza in più dopo il general meeting di Conifa

La Padania spera ancora nel sogno di un altro Mondiale

Saint’Helier (Jersey)
Fabrizio Merlo

Torna con qualche certezza in più dall’Annual General Meeting di Conifa il presidente di Padania F.A. Fabio Cerini, presente all’evento: non è arrivata subito la wild card che avrebbe permesso ai due volte campioni d’Europa di programmare con largo anticipo la spedizione della prossima estate a Skopje ma al posto del Sahara Occidentale è stato scelto come prima riserva il Kurdistan, ma l’accoglimento della domanda e soprattutto l’incertezza che tutt’ora permane sull’effettiva presenza alla competizione di alcune delle formazioni presenti nella rosa delle sedici finaliste al sorteggio lasciano più di una speranza. In un Agm segnato più dalla battaglia serrata per il ruolo di segretario generale di Conifa e conclusasi con la riconferma del tedesco Sascha Duerkop sull’americano Aaron Johnsen con un risicatissimo 133-128, buona parte delle discussioni della giornata sono state improntate più a presentare quello

che potrebbe essere il futuro della federazione con un mercato in costante crescita sia a livello banalmente di nuove squadre iscritte – e per l’Italia le rappresentative salgono a tre con l’ingresso ufficiale dell’Isola d’Elba che segue la Sardegna ammessa l’anno scorso – sia a livello di sponsorizzazioni e di contratti per i diritti televisivi delle partite dei prossimi tornei nei quali il livello tecnico ed organizzativo dovrebbe crescere. L’aver dovuto spostare il mondiale dalla Somalia alla Macedonia, infatti, se da un lato ha richiesto un grande lavoro umano e organizzativo per riuscire a trovare tutte le garanzie in tempi così ristretti,

dall’altro ha generato inevitabilmente nuovo interesse nelle squadre con sede in Europa che stanno cercando tutte di riguadagnare la partecipazione. Dopo il sorteggio di domenica mattina i gironi sono così composti: nel gruppo A ci sono Jersey, Panjab, Kurdistan ed Isole Chagos, nel B i campioni uscenti della Carpazia, Armenia dell’Ovest, Tamil Eelam e Kabylia, nel C Mapuche, Matabeleland, Comovaglia e Prime Nazioni Australiane, nel D i campioni europei della Sud Ossezia, Cascadia, Coreani Uniti del Giappone e Darfur. Il calcio d’inizio, in attesa di conoscere il calendario, è previsto per il 20 maggio.

CONIFA Sportsbet.io WORLD FOOTBALL CUP OFFICIAL DRAW 2020				
	Group A	Group B	Group C	Group D
Team 1	PARISHES OF JERSEY	KARPATYLA	MAPUCHE	SOUTH OSSETIA
Team 2	PANJAB	WESTERN ARMENIA	MATABELELAND	CASCADIA
Team 3	KURDISTAN	TAMIL EELAM	KERNOW	UNITED KOREANS IN JAPAN
Team 4	CHAGOS ISLANDS	KABYLIA	AUSTRALIAN FIRST NATIONS	DARFUR

CORREVA L’ANNO... 1982

Novese e Ovadese, bei tempi

Senza scomodare la storia del 1922 che vide la Novese aggiudicarsi il titolo di campione d’Italia della FIGC e senza nemmeno toccare le oramai datate vicende targate anni 70 che videro i biancazzurri protagonisti in serie C, c’è stato un tempo più recente in cui la Novese era un nome di quelli che contano tanto nel calcio provinciale; certo non al livello di grigi, nerostellati o bianconeri di Tortona ma subito dietro ad essi, Eccellenza, Interregionale e Promozione erano la casa di quella società sparita purtroppo dopo essere passata in mani non troppo pulite.

Quella Novese, per parecchie stagioni, si giocava la supremazia dilettantistica provinciale con un’altra realtà oggi, e non me ne vogliano, caduta in disgrazia: l’Ovada. Bianca con stella nera sul cuore la società ovadese ha sempre fatto valere il suo status di “terra di mezzo”, imprigionata tra le province di Genova ed Alessandria infatti ad Ovada si è sempre attinto sia al serbatoio ligure che a quello piemontese per assemblare complessi calcistici che negli anni hanno saputo scrivere pagine importanti. La gara che raccontiamo questa volta ha come protagonisti “i genovesi” Cancellara, Palermo, Pastorino e Devoto per l’Ovada e Sciaccaluga, Cornaglia, Boella e Meta sulla sponda novese. Il tutto ambientato nell’Eccellenza edizione 1992/93 quando a vedere partire del genere accorrevano ancora 250/300 persone.

La Novese di mister Traverso viaggia a metà classifica in quella zona in cui si è troppo lontani per sognare ma tanto vicini per nutrire recondite paure, l’Ovada invece battaglia sul fondo della classifica assieme ad un nutrito gruppo di disperate in attesa di condanna che comprende Arona, Fulvius, Omegna e Trino: la parola d’ordine è “Si salvi chi può”. Con queste premesse la gara di Novi assume fondamentale importanza per gli uomini di Stoppino, altro genovese “in servizio” ad Ovada, che vogliono mettere in carriera materiale utile al fine di evitare la discesa nell’inferno della Promozione. Agli ordini del Sig. Rosetti di Forlì si comincia dinnanzi a 250 coraggiosi che hanno sfidato il violentissimo acquazzone che quel pomeriggio ha investito Novi. Molinari, Barletto e gli altri venti sono pronti a darsi battaglia. (1-continua)

Fabio Mignone

PAREGGIO A SUON DI GOL Dopo l’esonero di Scazzola, l’Alessandria sembra crescere ma senza trovare i tre punti

Grigi vivi, ma non ancora in salute

La rete di Casarini e la doppietta di Eusepi sembrano risolutivi, ma l’Olbia riesce incredibilmente a trovare il pareggio rimontando due gol negli ultimi otto minuti

Alessandria3

Olbia3

Marcatori: st 5’ Casarini, 18’, 34’ Eusepi, 24’ Biancu, 37’ Altare, 45’ Pennington.

Alessandria (3-5-2): Valentini 5.5, Dossena 5.5, Cosenza 5.5, Sciacca 6 (42’ st Prestia ng); Eleuteri 5, Casarini 6.5, Chiarello (20’ st Gazzì 5.5) Suljic 6 (33’ st Sartore 5.5), Celia 6; Arrighini 5.5, Eusepi 6. (33’ st Di Quinzio ng). A disp. Marietta, Gili, Castellano, Gerace, Gjura, Pandolfi, Crisanto, M’Hamsi. All. Gregucci

Olbia (3-5-2): Crosta 5; La Rosa 5.5, Gozzi 5.5 (41’ st Verde ng), Altare 6.5; Demarcus 6 (12’ st Biancu 7), Lella 5.5 (12’ st Mastino 6), Giandonato 6, Pennington 7, Pisano 6 (31’ st Zugaro 6); Ogunseye 6, Parigi 6 (12’ st Cocco). A disp. Van Der Want, Della Bernardina, Vallocchia, Pitzalis, Bellini. All. Brevi.

Arbitro: Federico Longo di Pola 6

Note: Ammoniti Demarcus, Altare, Arrighini, Pennington, Mastino, Verde. Espulso Martini e Granara (team manager Olbia). Calci d’angolo: 4-4. Recupero: st 4’. Spettatori: 1401.

Alessandria (Al)
Stefano Franceschetto

Non poteva essere sufficiente l’esonero di Scazzola e il ritorno di Gregucci per pensare che tutti i problemi dell’Alessandria svanissero in un attimo. La prestazione dell’Olbia contro il Siena lasciava presagire che al Moccagatta i sardi se la sarebbero giocata a viso aperto -e così è stato fino alla fine- ma il risultato finale è specchio di una squadra, l’Alessandria, in difficoltà prima di tutto dal punto di vista della mentalità e quasi sempre causa primaria dei suoi problemi. Partono meglio gli alessandrini, con Arrighini che si ritrova il pallone tra i piedi in area, calcia, e il suo diagonale destro viene prontamente ribattuto da Crosta, ma si tratta dell’unica vera occasione in 45’. L’Olbia si dimostra squadra in forma, tant’è che sfioraz addirittura un eurogol con un tiro di collo pieno dal limite di Giandonato. Al 18’ ci prova anche Pennington dopo un recupero a centrocampo, ma la realizzazione non è all’altezza di quella del suo compagno. Risponde l’Alessandria al 20’ con un’azione insistita conclusasi con un tiro di Celia: buona coordinazione, ma il pallone è facile preda di Crosta. Tiro dalla distanza anche di Casari-



ni, su sponda di Eusepi, anch’esso alto. In una partita bloccata, in cui sono le conclusioni dalla distanza a farla da padrone, l’Olbia inscena una buona azione manovrata con Ogunseye che serve Parigi, il cui cross è preciso per lo stop e tiro dalla parte opposta di Lella, ribattuto. L’Olbia, cresciuta esponenzialmente nel corso del primo tempo, ha fatto emergere tutte le problematiche che l’Alessandria si sta trascinando in queste ultime partite, a prescindere dalla posizione in classifica. Tra contropiedi gettati all’aria e calci di punizione potenzialmente pericolosi

si regalati agli avversari, i Grigi cadono in totale balia del gioco, dell’agonismo e del carisma dei ragazzi di mister Breci. Eppure, nella ripresa, un cross dalla sinistra di Celia vede Casarini inserirsi e concludere di testa, trovando un gol che vale molto più di un semplice 1-0, come dimostrano l’esultanza rabbiosa sotto la curva e il successivo abbraccio con Martini. Al 18’ lo segue Eusepi, che da calcio d’angolo battuto da Casarini stacca nell’area piccola e segna il 2-0. Partita in cassaforte? Assolutamente no, L’Olbia continua a giocare, l’Alessandria si distrae e

Biancu, da poco entrato, raccoglie il cross dalla sinistra di Ogunseye e batte di destro Valentini, mirando il palo lontano. Nonostante gli errori della retroguardia, l’Alessandria può ringraziare ancora una volta Eusepi, il più lesto di tutti a sbucare alle spalle dei centrali avversari e a battere Crosta. Non è altrettanto lesta la difesa grigionera, perché Altare riapre, da calcio d’angolo, ancora le speranze per i suoi (in seguito una traversa di Ogunseye). Al 90’ la beffa finale, ancora per una punizione regalata da Eusepi. Ne approfitta Pennington in mischia, che regala

SERIE C GIRONE A										
PIANESE-ALBINOLEFFE										2-2
PISTOIESE-CARRARESE										1-1
GIANA ERMINIO-GOZZANO										1-0
PRO PATRIA-JUVENTUS U23										3-2
ROBUR SIENA-LECCO										1-1
PRO VERCELLI-MONZA										1-2
ALESSANDRIA-OLBIA										3-3
AREZZO-PERGOLETESE										3-0
NOVARA-PONTEREDERA										1-1
COMO-RENATE										2-0
Classifica										
	PT	G	V	N	P	F	S			
MONZA	56	23	17	5	1	45	13			
PONTEREDERA	41	23	11	8	4	37	29			
RENATE	39	23	10	9	4	31	18			
CARRARESE	39	23	10	9	4	40	29			
ROBUR SIENA	36	23	10	6	7	28	26			
NOVARA	34	23	9	7	7	29	25			
ALBINOLEFFE	33	23	9	6	8	25	21			
ALESSANDRIA	33	23	8	9	6	29	26			
COMO	31	23	7	10	6	26	21			
AREZZO	31	23	7	10	6	29	25			
PRO PATRIA	30	23	7	9	7	31	28			
PISTOIESE	29	23	5	14	4	20	17			
JUVENTUS U23	28	23	6	10	7	26	32			
PRO VERCELLI	25	23	5	10	8	22	25			
LECCO	25	23	6	7	10	23	35			
PIANESE	22	23	4	10	9	22	27			
PERGOLETESE	20	23	4	8	11	14	29			
GOZZANO	19	23	3	10	10	20	30			
GIANA ERMINIO	17	23	3	8	12	20	42			
OLBIA	15	23	2	9	12	24	43			
Prossimo turno										
ALBINOLEFFE-AREZZO										
CARRARESE-GIANA ERMINIO										
PONTEREDERA-JUVENTUS U23										
MONZA-LECCO										
PERGOLETESE-NOVARA										
ALESSANDRIA-PIANESE										
COMO-PISTOIESE										
GOZZANO-PRO VERCELLI										
OLBIA-RENATE										

un punto preziosissimo ai suoi. Difficile ora fare previsioni in casa grigionera: come detto, i soliti fantasmi continuano a presentarsi. Ora spazio a Mister Gregucci, duro in conferenza stampa, pronto a “lavorare incessantemente” per riportare la squadra (e, di conseguenza, la tifoseria) ad una “mentalità vincente e più positiva”.

SERIE D GIRONE A										
SERAVEZZA-CHIERI	3-0									
BRA-CASALE	2-3									
VERBANIA-FOSSANO	2-3									
LUCCHESE-GHIVIZZANO	2-0									
LAVAGNESE-LIGORNA	1-1									
CARONNESE-PRATO	1-1									
BORGOSIESIA-RF QUERCETA	2-1									
VADO-UNIONE SANREMO	3-0									
FEZZANESE-SAVONA	0-1									
Classifica										
	PT	G	V	N	P	F	S			
PRATO	39	21	12	3	6	40	23			
LUCCHESE	38	21	10	8	3	26	16			
CASALE	37	21	10	7	4	35	25			
CARONNESE	35	21	9	8	4	39	27			
SERAVEZZA	33	21	8	9	4	40	32			
UN.SANREMO	32	21	8	8	5	27	21			
RF QUERCETA	32	21	8	8	5	26	22			
BORGOSIESIA	30	21	7	9	5	28	25			
FOSSANO	29	21	8	5	8	35	31			
SAVONA	29	21	8	5	8	29	28			
FEZZANESE	28	21	8	4	9	24	32			
CHIERI	27	21	7	6	8	26	26			
LAVAGNESE	22	21	5	7	9	23	30			
BRA	21	21	5	6	10	24	28			
VADO	21	21	5	6	10	27	37			
VERBANIA	20	21	4	8	9	18	37			
LIGORNA	18	21	3	9	9	27	39			
GHIVIZZANO	16	21	4	4	13	25	40			
Prossimo turno										
LIGORNA-BRA										
CASALE-BORGOSIESIA										
SERAVEZZA-CARONNESE										
FOSSANO-FEZZANESE										
PRATO-LAVAGNESE										
UNIONE SANREMO-LUCCHESE										
GHIVIZZANO-REAL FORTE QUERCETA										
SAVONA-VADO										
CHIERI-VERBANIA										

RIMONTA EVITATA Nella ripresa i padroni di casa accorciano due volte le distanze

Il Casale soffre ma incassa tre punti: Bra steso da Coccolo, Poesio e Cinto

Bra (Cn)
Mimosa Magnani

Una vittoria importante per il Casale, anche se arrivata con qualche patema di troppo, e che grazie ai risultati dagli altri campi con la Caronese che ferma il Prato e permette ai nerostellati di is-sarsi al terzo posto a soli due punti dalla vetta da cui li divide solo la Lucchese che sarà l’avversaria proprio dei casalesi al “Porta Elisa” fra due domeniche. Ma prima di guardare al futuro pensiamo al luminoso presente dei ragazzi di Buglio che partono subito lancia-tissimi e dopo ventitré minuti passano in vantaggio con Coccolo che con un colpo di testa ribadisce in rete una prece-dente incornata di Poe-

sio su cross dalla fascia di Di Renzo che aveva cen-trato in pieno la traversa. Due minuti dopo Bonofi-glio si riscatta salvando con un colpo di reni oltre la traversa un tiro da fuori di Di Lernia ma deve poi cedere poco prima dell’in-tervallo quando Poesio fa tutto da solo recuperan-do palla a centrocampo e dopo avere resistito all’in-tervento di Cuoco scaraventa in rete il raddoppio. La ripresa ricomincia con lo stesso spartito della pri-ma frazione: già al 2’ un missile di Coccolo da fuori area scheggia la traversa, poi arriva la prima vera occasione per i padroni di casa con Capellupo, ex di giornata, che prova a sorprendere Tarlev con un tiro dal limite ma il portie-

re del Casale è attento e devia in corner. Al 6’ i ne-rostellati potrebbero fare tris quando viene conces-so un rigore per fallo in area su Di Renzo da parte di Rossi che viene anche espulso: dopo le polemiche della volta scorsa a ti-rare dal dischetto è Di Ler-nia ma Bonofiglio intuisce e respinge la conclusione. La rete però è soltanto rinviata perché il vantag-gio numerico ovviamente incrementa ulteriormente il divario in campo a favo-re del Casale: Di Lernia pennella una punizione spettacolare dalla fascia destra, Cinto

riaperta da una disatten-zione di Cinto che atterra Casolla in area consen-tendo di battere e tra-sformare il rigore dell’1-3 che di fatto riapre i giochi, anche perché otto minuti dopo un altro fallo in area, questa volta su Campa-gna, permette al rigorista del Bra di mostrare tutta la sua bravura e accorciare ulteriormente il divario. Ci vuole così al 41’ una su-perparata di Tarlev proprio su Casolla per salvare il successo del Casale che dopo sette lunghissimi minuti di recupero può festeggiare e cominciare a pensare alla gara con il lancia-tissimo Borgosesia di domenica prossima al “Palli”.

Bra2

Casale3

Marcatori: pt 23’ Coccolo, 41’ Poesio; st 15’ Cinto, 24’ e 32’ rig. Casolla

Bra (4-4-2): Bonofiglio, Olivero, Ciccone (39’ st Marchi-sone), Rossi, Tos (37’ pt Brancato), Cuoco (1’ st Pe-tracca), Tuzza (27’ st Ghidi-nelli), Capellupo, Casolla, Campagna, Spera. A disp. Pietropaolo Novallet, Mag-naldi, Masina, Vergnano, Bosio. All. Daidola.

Casale (4-2-3-1): Tarlev; Bianco, Cinto, Pinto, Mullici (21’ st Fabbri); Todisco, Di Lernia; Coccolo (44’ st El Khayary), Poesio, Vecchierelli (15’ st Sadouk; 33’ st Lame-sta), Di Renzo (43’ st Cappai). A disp. Hoxha, Pisanello, Bru-gni, Buglio. All. Buglio

Arbitro: Catanzaro di Catan-zaro.

Note: Espulso Rossi per fallo da ultimo uomo. Ammoniti Rossi, Cuoco, Brancato, Ca-solla, Ghidinelli; Cinto, Vec-chierelli, Todisco. Calci d’an-golo 5-4 per il Casale. Recu-pero pt 2’, st 7’. Spettatori 400 circa.

TOCCASANA Ricarica di punti e fiducia sul proprio campo, poi Atl. Torino e la sfida delle sfide contro il Saluzzo

Derthona, il Coppi ti porta bene

L'HSL disputa la sua prima gara casalinga nel 2020 e la vince Russo in uscita dalla panchina e Maione i goleador di giornata

HSL Derthona	2
Vanchiglia	0

Marcatore: st 13' Russo, 38' Maione.

HSL Derthona (4-3-3): Teti 6; Cattaneo 6.5, Mazzocca 6, Magné 7, Grillo 6.5; Manasiev 6 (30' st Bardone 6), Palazzo 6, Maione 6.5; Fiore 5.5 (8' st Russo 6.5), Spoto 6.5 (8' st Rizzo 6.5), Merlano 5 (35' st Mutti ng). A disp. Torre, Pagano, Cirafici, Marrelli, Calogero. All. Pellegrini

Vanchiglia (4-3-3): Capello 5; Martello 5.5, Porticchio 6, Bussi 6, Ciccomascolo 6; Cravotto 6, Talarico 6, Ferone 6 (21' st Marangone 5.5); De Bonis 5.5 (28' st Amedeo 5.5), Di Sparti 5.5 (32' st Moreo 5.5), D'Onofrio 6. A disp. Bonansinga, Toscano, Bo, Soplantai, Cantaverra, Rossetto. All. Franzini (De Gregorio)

Arbitro: Isoardi di Cuneo

Note: Ammoniti Russo, Palazzo e Talarico. Angoli 8-2 Derthona. Recupero pt 1', st 5'.

Tortona (Al)
Lorenzo Belli

Non è la vittoria perfetta, neppure quella che si poteva legittimamente sperare di ottenere. Eppure, è una vittoria preziosa sotto diversi punti di vista quella dell'HSL Derthona al ritorno nel fortino dei Coppi, a discapito di un Vanchiglia dotato di grande volontà, qualche discreta intuizione ma poco altro. Innanzitutto, il benefit nu-



Un Vanchiglia volenteroso ma poco equipaggiato tecnicamente ha potuto poco contro un discreto HSL Derthona

mero uno dei tre punti presi dai leoncelli appare lapalissiano guardando alla classifica: il Saluzzo lancia forti squilli nel successo pirotecnico sul campo dell'Atletico Torino, l'HSL replica più compostamente mantenendo comunque lo stesso passo in vetta al girone B di Eccellenza. Poi, la massima posta intascata al triplice fischio serve soprattutto per alleviare in parte i malesseri di una squadra costretta al segno ics negli scorsi tre turni di campionato. Certo, il borsino complessivo che Magné e compagni presentano all'analisi di tifosi e addetti ai lavori è variegato come consueto da un po' di tempo a questa parte. Fasi di gioco poco ispirate si alternano a frangenti di maggiore chiarezza ed

espressione dell'indubbio talento a disposizione dei leoncelli, a loro volta funestati però da un'imprecisio-

utili in vista della doppia trasferta contro l'Atletico Torino e Saluzzo, ça va sans dire il match più atte-

Le battute finali del primo tempo e l'avvio della ripresa tra i momenti di maggiore qualità espressi dai leoncelli

ne sotto porta che li affligge da tempo e li fa soffrire spesso più del dovuto.

Intanto, però, vinto si è vinto, per di più davanti al proprio pubblico. Un'iniezione di fiducia e buone sensazioni che verranno

so di tutta la stagione. Tornando al match del Coppi, il Derthona fa registrare a taccuino diverse occasioni concrete per segnare, nel contesto di un primo tempo in crescendo positivo nelle battute finali: la più clamorosa è quella di Spo-

to, stoppato sulla linea al 34', le luci dei riflettori in tal senso se la guadagnano anche Mazzocca e Manasiev. Il traino di fine primo tempo spinge i tortonesi anche all'avvio della ripresa, che si vedono negare un altro quasi gol (sempre con Spoto protagonista) al 7' dall'intervento salvifico di Talarico. Sul tiro scocato da Russo all'11', invece, nessun torinese ha potuto opporsi, dovendo così raccogliere il pallone dal fondo dalla rete al termine di un'azione forse più bella nell'intro (movimento ad concentrarsi in area da manuale) che nell'effettiva esecuzione della conclusione. Il numero del bomber bianconero, peraltro in uscita dalla panchina, non ha dato il là a fasi dominate dai padroni di casa,

FOCUS

Un successo legittimato dalla prestazione e dalle chance gol, seppur con qualche difetto. Le note positive caratterizzano buona parte del commento post-match di Luca Pellegrini, che si porta casa volentieri i 3 punti e gli aspetti positivi messi in mostra dai suoi uomini: "Già nel primo tempo avevamo fatto molto bene, però dovevamo essere più concreti nelle occasioni create. In alcuni momenti non siamo stati lucidi, nella ripresa la squadra ha continuato a giocare, prima o poi doveva arrivare il gol. Sono contento per aver rivisto una prova positiva sotto il profilo tecnico e atletico, tutti i ragazzi entrati dalla panchina hanno reso benissimo".

ispirando semmai la reazione veemente ma poco efficace degli ospiti. I quali sono stati nuovamente trafitti al 31' da Maione, bravo a sfruttare una porzione di campo lasciata scoperta dai difensori torinesi per ricevere il suggerimento di Rizzo e involarsi in porta. Un primo gol di peso per l'ex Vogherese, che finalmente può scatenare la gioia soppressa di un Coppi in apprensione per il risultato in bilico. E, soprattutto, ricordare al Saluzzo che i leoncelli possono reggere ancora i ritmi imposti a questo appassionato testa a testa per la Serie D.

ECCELLENZA		
ATL. TORINO-SALUZZO	3-5	
CHISOLA-CASTELLAZZO	1-0	
CORNELIANO R.-CBS	1-0	
GIOV. CENTALLO-CANELLI	1-1	
HSL DERTHONA-VANCHIGLIA	2-0	
MORETTA-ASTI	1-3	
PINEROLO-OLMO	2-0	
PRO DRONERO-BENARZOLE	2-2	

Classifica												
	PT	G	V	N	P	F	S					
SALUZZO	36	17	10	6	1	38	17					
H. DERTHONA	36	17	10	6	1	28	13					
PINEROLO	28	17	8	4	5	28	17					
CANELLI SDS	27	17	7	6	4	20	17					
CASTELLAZZO	26	17	7	5	5	25	18					
PRO DRONERO	26	17	7	5	5	27	22					
ASTI	26	17	8	2	7	27	23					
OLMO	25	17	7	4	6	25	25					
CHISOLA	24	17	6	6	5	20	15					
CORNELIANO	22	17	5	7	5	16	21					
VANCHIGLIA	20	17	5	5	7	24	30					
MORETTA	19	17	4	7	6	21	30					
G. CENTALLO	18	17	5	3	9	22	22					
ATL. TORINO	17	17	4	5	8	22	35					
BENARZOLE	14	17	3	5	9	17	32					
CBS	5	17	1	2	14	15	38					

Prossimo turno	
ASTI-CORNELIANO R.	
ATL. TORINO-HSL DERTHONA	
BENARZOLE-MORETTA	
CANELLI SDS-PRO DRONERO	
CASTELLAZZO-SALUZZO	
CBS-PINEROLO	
OLMO-CHISOLA	
VANCHIGLIA-GIOV. CENTALLO	

DOPPIA CASALINGA I biancoverdi venivano da due partite tra le mura amiche, ora ce ne saranno altre due

Chisola	1
Castellazzo	0

Marcatore: pt 27' Rizq rig.

Chisola (4-3-3): Marcaccini; Dagasso, Cristiano, Russo, Degrassi; Ahmed, Ba, Germinario; Bellino (15' pt Tuninetti), Rizq (35' st Capocelli), Constantin. A disp. Benfadel, Mulatiero, Garcetti, Menon, Santos, Granata, Blanc. All. Nisticò

Castellazzo (4-3-3): Rosti; Marchetti (32' st Tuoro), Mocerino, Cascio, Camussi; Cirio, El Berd (10' st Milanese), Spriano (43' st Viscomi); Simone, Di Santo, Piana. A disp. Fracchia, Benabid, Magnetti, Possenti, Brusco, Laiolo, Oberti. All. Adamo

Arbitro: Antal di Torino

Note: Ammoniti El Berd, Cristiano, Ahmed, Camussi, Germinario, Simone, Milanese, Rizq, Mocerino e Tuninetti.

Trasferta poco fortunata a Vinovo: Rizq stende il Castellazzo su rigore

Vinovo (To)
Lorenzo Belli

L'unica uscita esterna in mezzo a due doppi impegni casalinghi non porta grande fortuna al Castellazzo. In terra torinese, infatti, i biancoverdi incappano nella seconda sconfitta consecutiva in campionato, che va a interrompere anche una striscia positiva lontano dal Comunale maturata nelle scorse 3 giornate fuori casa. Gli uomini di Roberto Adamo sono dunque incappati in un momento di flessione nel loro torneo comunque complessivamente positivo, pur cadendo al termine di una gara equilibrata nella sua sostanza e piuttosto ruvida (almeno nell'interpretazione del direttore di

gara, che non ha certamente lesinato i cartellini gialli). Di sicuro è stata una gara intensa e dagli equilibri difficili da scalfi-re, quelli che tipicamente necessitano del cosiddetto "episodio" per ottenere il risultato anelato. In questo periodo, come detto, la fortuna non è molto benevola con Camussi e compagni: infatti, il momento che gira la gara definitivamente arriva in favore dei locali, precisamente al 27' del primo tempo. Il Chisola conquista un calcio di rigore in prossimità della mezz'ora, occasione davvero ghiotta in partite del genere; per concretizzarla l'uomo designato di mister Nisticò è il bomber Kamal Rizq, che infatti non fallisce il tete-

a-tete con Rosti dagli undici metri. Nelle porzioni di prima frazione rimanente e nel secondo tempo, mister Adamo tenta di scartare tutti gli assi realisticamente a sua disposizione, purtroppo dall'impatto relativo data la perdurante assenza di giocatori come Oberti e Benabid (segnati nelle distinte più per onor di firma che per altro nelle ultime settimane). Alla fine il Chisola riesce a far quadrato con compattezza e tenacia e conquista la massima posta in palio, lasciando i suoi ospiti con un altro palmo di naso dopo il tonfo col Pinerolo. Come insegna l'HSL Derthona, a volte non c'è niente di meglio dell'aria di casa per risollevarsi dopo un momen-

to piuttosto complicato della stagione: il Castellazzo si augura che tale magia possa ripetersi anche per esso, con ben due match point casalinghi a sua disposizione nelle prime settimane di febbraio all'orizzonte.

Strada Statale per Sale, 14
15057 Tortona (AL)
Tel. +39 0131 881019
E-mail info@motel2.it

SCONTRO SALVEZZA il pareggio non serviva a nessuna delle due squadre in ottica classifica, che sembrano ormai condannate

Ovadese, per la salvezza si fa dura

Cazzulo firma il pari in pieno recupero contro il fanalino di coda Carrara 90 Gli ospiti avanti due volte con le reti di Kankam e Granata, evitata la beffa

Ovadese Silv.	2
Carrara 90	2

Marcatori: pt 15' Kankam, 31' Rosset; st 39' Granata, 48' Cazzulo
Ovadese (4-3-3): St.Gallo 7; Panariello 5.5, Donà 6, P.Pastorino 5.5, Roncati 5.5; Lovisolò 5.5 (13' st Barbato 5), Porrata 5.5 (33' st Martinetti 6), Sala 6 (37' st Anania ng); Rosset 6, Minardi 5 (37' st Cazzulo 6.5), Cartosio 5.5 (13' st Oddone 5.5). A disp: Cipolina, Coscia, Cimino, St.Gallo. All: R.Pastorino
Carrara 90 (4-3-3): Tortorici 6.5 (1' st Veiluva 6); Federici 6.5, Paradiso 6, Agosta 6, Forza 5.5; Granata 6.5, Soatto 6 (25' st Cantele 6), Signoriello 6; Pistone 6 (43' st Gharib ng), Kankam 6 (21' st Pellecchia 6.5), Borrello 6.5. A disp: Cassinelli, Rizzi, Picone. All: Agostino
Arbitro: Carelli di Asti 6
Note: Ammoniti Agosta, Minardi, Soatto, Lovisolò, Forza e Granata. Espulso P.Pastorino al 31' st. Calci d'angolo: 3-2 per Ovadese S. Recupero: pt 1'; st 5'.

Ovada (AI)

Davide Bottero

Un pareggio colto in pieno recupero e in inferiorità numerica, ma che sa tanto di resa. L'Ovadese Silvanese fallisce la partita più importante della propria stagione, in

casa contro il Carrara ultimo in classifica.

La fallisce non tanto per il punto in sé, che non apporta nulla in graduatoria, ma per come si è affrontata la gara: senza mordente o idee, con paura e tanta tensione. La vittoria rimane dunque un lontano miraggio (l'ultima, e unica, il 10 novembre scorso) e la salvezza una parola quasi proibita. La classifica dice 12 punti, 2 in più del Carrara sempre ultimo e 5 in meno del Pozzomaina, ad oggi la

dentro l'area con Minardi e Rosset. Un fuoco di paglia, perché il Carrara prende poi campo e al primo tiro sfiora il vantaggio con Pistone. Al secondo, però fa gol. Corner successivo all'occasione di prima, in mischia si allunga Kankam che batte tutti e sigla lo 0-1.

L'Ovadese non reagisce, ma al 20' Rosset indovina il taglio per Minardi che stoppa e tira nell'area piccola, superbò Tortorici a respingere. Il pareggio arriva al 31': Lovisolò per

insidioso in contropiede, soprattutto grazie alle cavalcate di Borrello che al 45' al volo costringe Gallo alla respinta d'istinto.

Nella ripresa ci si aspetterebbe un'Ovadese col coltello tra i denti alla ricerca del gol del vantaggio, invece saranno sempre solo gli ospiti i più pericolosi, sempre con ripartenze veloci e imbucate dietro le spalle dei difensori. Borrello è una spina nel fianco, si butta negli spazi e costringe P.Pastorino e soci a ripiegare all'indietro di tutta forza. Unico tiro in porta dei locali al 6', col sinistro di Rosset dal limite parato in due tempi da Veiluva, sostituito a inizio ripresa di Tortorici.

Per il resto è una gara a chi fa meno confusione in mezzo al campo. Al 17' punizione fuori di Pistone, poco dopo altra occasione negli spazi per il Carrara: ovviamente ci si butta Borrello che viene steso al limite da P.Pastorino. Per il difensore è rosso diretto per chiara occasione da rete, l'Ovadese rimane quindi dal 31' in 10 contro 11. È il segnale che la spina è staccata. Al 39' palla a Federici che



tira un bolide dai 25 metri, la palla schizza sulla traversa e rimbalza a terra. Il primo che ci arriva è Granata che di testa fa 1-2. Sembra e probabilmente è la tomba del match, dell'Ovadese e della stagione. Invece i locali trovano comunque l'orgoglio per reagire.

Al 45' da una punizione di Anania Cazzulo ci arriva di testa ma da due passi spara alto, fallendo il pareggio. Passano po-

chi minuti, è il 48', e Martinetti dalla sinistra mette in mezzo, a centro area svetta ancora Cazzulo (il più piccolo) che questa volta trova la rete. È il 2-2 conclusivo. Un pari che però non serve a niente all'Ovadese.

PROMOZIONE GIRONE D		
BARCANOVA-SANTOSTEFANESE	3-1	
CIT TURIN-ASCA	3-2	
GAVIESE-TROFARELLO	2-1	
LUCENTO-SG CHIERI	3-0	
MIRAFIORI-ARQUATESE	1-1	
OVADESE S.-CARRARA 90	2-2	
PRO VILLAFRANCA-POZZOMAINA	3-0	
VALENZANA M.-ACQUI FC	0-1	

Classifica										
	PT	G	V	N	P	F	S			
Lucento	43	17	13	4	0	43	15			
Pro Villafranca	41	17	13	2	2	42	13			
Acqui Fc	36	17	12	0	5	29	14			
Santostefanese	31	17	10	1	6	36	23			
Asca	27	17	8	3	6	30	27			
Trofarello	26	17	8	2	7	30	27			
Arquatese	25	17	7	4	6	27	22			
Valenzana M.	22	17	5	7	5	20	20			
Gaviese	21	17	4	9	4	20	22			
SG Chieri	18	17	4	6	7	20	21			
Pozzomaina	17	17	4	5	8	19	30			
Cit Turin	17	17	5	2	10	21	39			
Barcanova	13	17	2	7	8	20	30			
Mirafiori	13	17	2	7	8	13	27			
Ovadese S.	12	17	1	9	7	16	31			
Carrara 90	10	17	2	4	11	14	39			

Prossimo turno										
ARQUATESE-CIT TURIN										
ASCA-ACQUI FC										
CARRARA 90-BARCANOVA										
SANTOSTEFANESE-GAVIESE										
VALENZANA M.-OVADESE S.										
POZZOMAINA-LUCENTO										
SG CHIERI-MIRAFIORI										
TROFARELLO-PRO VILLAFRANCA										

SLANCIO SALVEZZA Vittoria preziosissima per i padroni di casa che così si allontanano dalla zona calda

Gaviese, è uno scatto salvezza: Trofarello ko Myrta e Chiarlo firmano le reti della vittoria

Ospiti impantanati e poco brillanti, adesso è ora di guardarsi alle spalle

Gaviese	2
Trofarello	1

Marcatori: 18' pt Myrta, 42' pt Arcari, 6' st Chiarlo
Gaviese (4-3-3): Benabid 6.5, Mazzon 6.5, Guido 6, Taverna 6.5, Chiarlo 7, Pellegrino sv (dal 16' pt Bosic 6), La Neve 6, Kolaj 6.5, Myrta 6.5 (dal 14' st Anibri 6), Lombardi 6 (dal 31' st Maroni sv), Amello 7. A disp: Aloci, Carrea, Costa Pisani, Demicheli, Zeruali, Repetto. All: Guaraldo.
Trofarello (4-4-2): Migliore 6, Romano 5.5, Sanarico 6.5, Patitucci 5.5 (dal 41' st Ardisson sv), Pautasso 5, Macario 5.5, Rebenciuc 5.5 (dal 19' st Petiti 6), Fiore 5.5, Mainardi 5 (dal 23' st Betti 6), De Nitti 5 (dal 1' st Adoui 5.5), Arcari 6.5. A disp: Zago, Ponte, Tozzoli, Zaghi, Marzano. All: Abbienti.
Arbitro: Lorusso di Novara 5.5.
Note: Ammoniti: Pautasso, Rebenciuc, Lombardi, Macario, Amello, Patitucci e Maroni. Espulso Patitucci dalla panchina al 45' st. Angoli 5-3. Recupero 1 pt e 5 st.

Gavi (AI)

Luca Lovelli

Una Gaviese attenta, aggressiva e letale sulle palle inattive vince con merito per 2-1 al Pedemonte contro il più quotato Trofarello. Al quarto d'ora Guaraldo è già costretto al primo cambio, con Bosic che entra in campo al posto dell'infortunato Pellegrino, out per problemi muscolari. Al 18' i padroni di casa passano in vantaggio dagli sviluppi di un calcio piazzato. Amello calcia una punizione tesa a rientrare dalla sinistra che trova l'incornata di Myrta che si infila sotto la traversa. Al 23' Amello scodella un nuovo cross dalla destra che trova Lombardi pronto alla deviazione aerea sul secondo palo ma Taverna manca l'impatto con il pallone per un soffio da ottima posizione. Al 36' ci riprova capitán Taverna con una velenosa punizione dai 20 metri che impe-

gna Migliore sul suo palo, costringendolo a deviare in corner. I torinesi escono dal guscio e al 40' vanno al tiro a giro dalla distanza con Sanarico, che trova Benabid pronto al tuffo e alla parata in angolo. Il pari arriva al 42' grazie a una conclusione ravvicinata di Arcari, che scatta sul filo del fuorigioco e finalizza al meglio una bella apertura dalla sinistra di Sanarico. Termina sull'1-1 un primo tempo che lascia non pochi rimpianti ai biancogranata che hanno dominato a larghi tratti del

match. A inizio ripresa i locali ripartono forte trovando subito il 2-1. Amello batte un corner dalla destra, in area si forma una mischia e la palla schizza sul sinistro di Chiarlo che calcia di potenza sotto la traversa trafiggendo Migliore. I ragazzi di Abbienti si rivedono al 22' con Arcari che libera il sinistro con una grande giocata provando una conclusione a giro sul secondo palo che esce di poco. Due minuti dopo sono i gaviesi sfiorano il tris con una bella rasoia da mancina dal limite

di La Neve che esce di nulla. Al 33' Amello calcia una grande punizione dai 25 metri che centra in pieno la traversa. I vallemmini giocano meglio ma rischiano al 42' quando Benabid salva i suoi con una puntuale uscita bassa su Arcari lanciato a rete in profondità. L'assalto finale degli uomini in maglia bianca non sortisce alcun effetto e i padroni di casa possono così festeggiare tre punti fondamentali e meritati in ottica salvezza, conquistati contro un avversario di caratura superiore.



Vittoria meritata per i ragazzi di mister Guaraldo che trovano i gol grazie a due palle inattive

VITTORIA DI MISURAQuinta vittoria consecutiva per i termali allenati da mister Merlo

L'Acqui ingrana la quinta Basta Innocenti su rigore

La Valenzana gioca una buona gara ma non riesce a trovare il pari

Valenzana Mado	0
Acqui	1

Marcatori: pt 23' rig Innocenti
Valenzana (4-1-4-1): Capra 6,5; Tagnesi 6 (31' pt Battista 6), Dinica 6,5 Onomoni 6,5, Casalone 5,5 (1'st Balzano 6,5); F.Bennardo 6,5; D.Bennardo 7, Gigante 5,5, Meda 6 (21'st Savino 6), Mazzucco 5,5 (1'st Negri 5,5); Boscaro 5.5. A disp.: Specchia, Loja, Conti. Lenti, Lorusso. All.: Nobili
Acqui (4-2-3-1): Bodrito 6,5; Cerro-ne 7,5, Gilardi 7, Morabito 7, Costa 6,5; Rondinelli 6,5, Genocchio 6; Bollino 6 (11'st Zunino 6), Massaro 6, Innocenti 6,5 (20'st De Bernardi 6); Rignanese 6 (20'st Ivaldi 6,5). A disp.: Rovera, Capizzi, Mulargia, Cela, Manno. All.: Art.Merlo
Arbitro: Albano di Venezia 7
Note: Ammoniti: Dinica, Onomoni, Gigante, Meda, Cerrone, Genocchio e l'allenatore della Valenzana Mado Nobili. Angoli: 4-4. Recupero: pt 1', st 4'

Valenza Po (AI)
Claudio Moretti

La striscia dell'Acqui si allunga ancora: 5 vittorie nelle ultime 5 partite, e ancora una volta, la porta di Bodrito che resta



Una fase della sfida tra le due squadre

inviolata. La solidità difensiva è la base dei successi dei Bianchi, che continuano nell'inseguimento del duo di testa, Lucento e Pro Villafranca (entrambe vincenti per 3-0 contro San Giacomo Chieri e Pozzomaina), e ampliano a 5 punti il distacco sulla quarta, la Santostefanese, sconfitta sul campo del Barcanova. Ma se le ultime due vittorie, contro Carrara 90 e Cit Turin, erano state altrettante goleade, stavolta i ragazzi di Arturo Merlo (in panchina nonostante un lieve mancamento accusato nella giornata di venerdì: gli esami dicono che è tutto a posto) hanno dovuto sudare le proverbiali sette camicie per aver ragione di una Valenzana Mado ben messa in campo ma penalizzata da uno scarso peso offensivo che ha vanificato le sue manovre. Dalla lettura delle formazioni, un paio di note: l'Acqui ripropone il 4-2-3-1 con Rondinelli e Genoc-

chio davanti alla difesa, mentre in avanti è ancora Ivaldi il sacrificato per far spazio sulla trequarti al trio Innocenti-Massaro-Bollino a supporto di Rignanese.

Nella Vale Mado, mossa tattica di Nobili che piazza Francesco Bennardo a fare il mediano davanti alla difesa in un 4-1-4-1 che si dimostrerà assai solido per tutto l'arco della gara. Avvio circospetto, da ambo le parti. Non è facile fare gioco, sia per il pressing che entrambe le squadre esercitano, sia perché sul campo pieno di buche la palla salta a destra e a manca imprevedibile come un coniglio. Si fa vedere la Vale Mado al 12' e al 14' con due punizioni di Davide Bennardo, altissime, poi al 17' esce dal guscio l'Acqui con un tentativo di Bollino che converge al centro e calcia dal limite, fuori bersaglio.

L'Acqui guadagna metri: al 20' si fa pericoloso con Rignanese, che addomestica un pallone al limite dell'area ma calcia a lato. Poi i Bianchi passano al 23: incursione sulla destra di Bollino che giunto sul fondo viene steso da un ingenuo intervento di Casalone: rigore. Batte Innocenti, e spiazza Capra, Acqui in vantaggio. Dopo il gol, l'Acqui gestisce la gara, senza troppi problemi fino all'intervallo: unici

brividi al 28', quando un retropassaggio di Morabito quasi beffa Bodrito, costretto a rincorrere e rinviare sulla linea, e al 34' quando gli orafi reclamano due rigori sulla stessa azione: prima un mani presunto di Genocchio (dalla tribuna non pare), poi un fallo di Morabito in mischia (ma la mischia era fitta: impossibile distinguere).

Allo scadere, contropiede dell'Acqui in 4 contro 3, ma Rignanese, servito da Innocenti, spara altissimo. Nella ripresa, forcing della Vale Mado che terrà l'iniziativa per quasi tutta la frazione, ma costruendo poche vere opportunità. Una delle più grosse, al 1', quando un cross di Fede Bennardo supera Bodrito, ma si perde sul fondo. L'Acqui sfiora il 2-0 al 36': Capra perde palla in uscita e Massaro la gira rapidissimo verso la rete, ma viene 'murato' da Dinica.

Al 43', l'ultimo brivido: Zunino perde una palla sanguinosa sulla trequarti, riparte la Vale Mado e guadagna un corner. Sull'angolo, mischia, tiro di Balzano, deviazione, arriva Boscaro e insacca, ma in posizione di fuorigioco secondo il direttore di gara, che annulla. In pratica, le speranze rossoblù di pareggiare si arenano qui.

FOCUS PROMOZIONE

Non è decisamente un momento fortunato per l'Asca: proprio quando sembrava avere raddrizzato una partita difficile su un campo notoriamente ostico per le alessandrine e contro un avversario voglioso di riscatto dopo le quattro reti incassate dall'Acqui, una rete di Dioka in pieno recupero è valsa il 3-2 per il Cit Turin e i tre punti. La partita si era messa malissimo già nei primi venti minuti quando una doppietta del '97 Salvador aveva indirizzato la partita verso i padroni di casa ma già prima del recupero una rete di Giannicola, la terza in due gare, aveva accorciato il distacco e restituito speranza ai gialloblù. Ci aveva pensato il giovane Ravera a metà ripresa a completare la rimonta trovando la rete del 2-2 che per mille ragioni poteva soddisfare gli alessandrini, ma come già detto una disattenzione nel finale ha concesso il gol partita agli avversari. Buon pari invece per l'Arquatese, presentatasi a Mirafiori senza Tavella e Maldonado e con una panchina ridotta all'osso: dopo un primo tempo poco incisivo dove la rete di Palmieri su rigore aveva portato in vantaggio i padroni di casa, il gioco dei biancoazzurri era via via migliorato fino ad arrivare al rigore trasformato da Acerbo alla mezz'ora della ripresa che valeva il pari.

LE FORMAZIONI Asca ko; pari Arquatese

Cit Turin	3
Asca	2

Marcatori: pt 7' e 19' Salvador, 36' Giannicola; st 21' Ravera, 47' Dioka
Cit Turin: M. Neirotti, Mos-sio, Baudino, Cirillo, Moncalvo, Monaco, F. Neirotti, Sandiano, Manusia, Panarese, Salvador. A disp. Petrini, Musso, Del Popolo, Orsini, Bonaveri, Alloa, Senatore, Dioka, Correa. All. Garau
Asca: Berengan, Goretta, Mirone, Ghé, Cairo, Borromeo, Monaco, Ravera, Y. El Amraoui, Giannicola, E. El Amraoui. A disp. Figini, Ulderici, Fiorini, Ottria, Robotti, Eposito, Vicario, Rossi, Rota. All. Usai

Mirafiori	1
Arquatese	1

Marcatori: pt 26' Palmieri rig.; st 30' G. Acerbo rig
Mirafiori: Simeone, Cesarò, D'Ambrosio (23' st Kpokpa), Bresolin (44' st Giangregorio), Pagnoni, Sofi, Barbera, Torre, Lopes (26' st Vasta), Palmieri (23' st Cara), Ferlazzo. A disp. Varriale, Bartolucci, Cavallaro, Scibetta, Migliore. All. Capri
Arquatese: G. Torre, Trapasso, Scolafurru (26' st Guido), Monticone, Giordano, Bianchi, S. Repetto (45' st U. Repetto), Motto, S. Torre, Daga (1' st Manzati; 36' st Vincens), G. Acerbo (37' st Zoppellaro). A disp. U. Acerbo, Vera Angulo. All. Vennarucci

JUNIORES REGIONALE Grazie a questa vittoria i termali di mister si portano a più cinque sull'Ovadese

Acqui, questa vittoria può valere la salvezza: Lodi, Marengo e Massucco timbrano il tris

Acqui	3
Real Orione	1

Marcatori: st 11' Lodi, 24' A.Marengo, 25' Massucco, 42' F.Arduca
Acqui (4-3-1-2): Lequio 6; Cela 6,5, Celenza 6 (30'st S.Marengo ng), Mulargia 6, Lodi 6; Canu 6 (13'st Massucco 6), Di Vita 6,5 (20'st Caggiano 6), Botto 6 (26'st Pastorino ng); A. Marengo 6; Viazzi 5,5, Aresca 5,5 (24'st Morbelli 6,5). A disp.: Ghiglia, Bistolfi. All.: G.L.Marengo
Real Orione (4-3-3): Obayd 6,5; Spinella 6, S.Marengo 6, Clemente ng (17'pt Chiechi 6), F.Allarchi 6 (23'st Mdiguga 6); R.Arduca 5,5, Quattrocchi 5,5 (18'st F.Arduca 6,5), Gandiglio 5; Pampino 6,5, Nesta 6 (10'st M.Allarchi 6), Campaner 5,5 (15'st Gaggiano 6). A disp.: Salvadori, Vento, Zirgano, Carrasco. All.: Lo Russo
Arbitro: Novelli di Alessandria 6
Note: Ammoniti: Botto, Gandiglio. Espulsi al 5'st Gandiglio e Pampino. Angoli: 4-4. Recupero: pt 1'; st 2'

Acqui Terme (AI)
Claudio Moretti

C'è voluta una doppia superiorità numerica all'Acqui per venire a capo della resistenza del Real Orione. Nonostante una supremazia tecnica a tratti evidente, infatti, i Bianchi per tutto il primo tempo hanno cozzato contro la ben organizzata retroguardia torinese, talvolta anche intestardendosi troppo (specie i due attaccanti Aresca e Viazzi) nel cercare la soluzione individuale anziché una manovra più articolata che avrebbe potuto creare più problemi alla formazione avversaria. Dopo una prima frazione quasi senza emozioni, nella ripresa la gara si è sbloccata grazie ad un episodio molto contestato: al 5', lungo la linea

laterale, Gandiglio (già ammonito) reagisce male ad una decisione arbitrale avversa e calcia via il pallone. Inevitabile il secondo giallo, ma quasi in sequenza l'arbitro espelle anche il capitano del Real Orione, Pampino, reo (a parere del

direttore di gara, non del nostro) di proteste troppo veementi. In undici contro nove, l'Acqui ci mette cinque minuti a venire a capo della situazione: all'11' su un angolo, mischia sotto la porta di Obayd, zampata di Lodi, corretta anche dalla



Un contrasto su Aresca

deviazione di un difensore, e palla in rete. Al 24' il raddoppio, assist di Viazzi per Alessandro Marengo che solo davanti al portiere, da posizione un po' defilata sulla destra, lo batte con un preciso tocco d'interno. Passa un minuto e l'Acqui dilaga con il terzo gol: azione tre contro uno con Morbelli che, dimostrando grande altruismo, smarca al gol a porta vuota Massucco. Nel finale l'Acqui allenta la concentrazione e su un lungo lancio dalla metà campo Federico Arduca precede l'uscita di Lequio e tocca in rete il 3-1 quando però il cronometro segna già il 42' e da qui alla fine l'Acqui conduce in porto il 3-1 senza rischiare più.

JUNIORES REG. GIR. D	
ACQUI-REAL ORIONE VALLETTE	3-1
CBS-OVADESE S.	1-1
LUCENTO-GAVIESE	3-2
SG CHIERI-N. HESPERIA	3-1
SANTOSTEFANESE-CANELLI	2-3
VANCHIGLIA-CASTELLAZZO B.	5-2
MIRAFIORI-CENISIA	1-2

Classifica						
	PT	G	V	N	P	S
Vanchiglia	44	16	14	2	0	57 20
Lucento	32	16	9	5	2	43 19
Cbs	28	16	8	4	4	39 21
Mirafiori	28	16	9	1	6	48 32
Gaviese	27	16	8	3	5	29 18
SG Chieri	27	16	9	0	7	31 32
Castellazzo Bormida	25	16	8	1	7	32 34
Canelli	23	16	7	2	7	43 35
Cenisia	23	16	7	2	7	32 28
Acqui	22	16	6	4	6	24 28
Ovadese S.	17	16	4	5	7	19 33
Real Orione Vallette	13	16	3	4	9	26 42
N. Hesperia	9	16	2	3	11	17 52
Santostefanese	0	16	0	1	6	12 5 83

Prossimo turno						
CANELLI-MIRAFIORI						
CASTELLAZZO BORMIDA-CENISIA						
GAVIESE-SANTOSTEFANESE						
OVADESE S.-SG CHIERI						
REAL ORIONE VALLETTE-CBS						
VANCHIGLIA-ACQUI						
N. HESPERIA-LUCENTO						

PRIMA CATEGORIA Il Tassarolo protesta, mister Rizzo rende onore ai locali

Cabella trasforma un rigore contestato: la Luese consolida il primato di misura

Ospiti in dieci nei venti minuti finali per il rosso a Bisio, critiche all’arbitro per alcune decisioni

Tassarolo	0
Luese	1

Marcatori: Cabella al 5' st (rigore)

Tassarolo (4-2-3-1):
Fossati Mat. 6, Cazzulo 6 (dal 35' st Montecucco sv), Mignacco 6,5, Blaresin 6, Senzioni 6,5, Inverardi 6, Fossati Mar. 6 (dal 1' st Zaccone 6), Massone 6 (dal 27' st Spiga sv), Daga 6,5, Torre 6, Borgatta 6 (dal 13' st Cortez 6); a disp. Visentin, Repetto, Garassino, Donati, La Neve; all. Dragone

Luese (4-3-3):
Baralis 6,5, Merli 6, Sala 6, Marcon 6, Sciacca 6, Orsini 6,5 (dal 12' st Crapisto 6), Del Peillaro 6, Palumbo 6, Arfuso 5,5 (dal 32' st Cesaro 6), Cabella 6,5, Bisio 5,5; a disp. Bigli, Bronchi, Vignolo, Rapetti, Muratore, Megna, Marjn; all. Rizzo

Arbitro: lordifa di Collegno 5
Note: Ammoniti Fossati Mat. e Senzioni (Tassarolo), Sala e Crapisto (Luese); espulso Bisio al 28' st per doppia ammonizione.

Tassarolo (Al)
Luca Piana

Per una volta l'attacco più prolifico del girone L del campionato di Prima categoria si è accontentato di un solo gol per avere ragione di un Tassarolo mai domo, battuto (1-0) solo grazie a un calcio di rigore particolarmente contestato dai padroni di casa. Il dodicesimo sigillo nel torneo

di Cabella – capocannoniere solitario della squadra – permette alla capolista Luese di mantenere i quattro punti di vantaggio sul Sexadium al termine di una “battaglia” sportiva ruvida, disputata su un terreno di gioco visibilmente allentato in alcune zone (soprattutto nella metà campo attigua agli spogliatoi). Il secondo stop consecutivo (dopo quello di Felizzano) dei gialloblù non va ad intaccare minimamente quanto di buono fatto finora dai ragazzi di mister Dragone che, al di là del risultato, possono dirsi soddisfatti della prestazione. Certo, un punto da aggiungere ai 28 attuali (a -12 dalla Novese, terza forza del girone) sarebbe servito più per il morale che per rilanciare la sfida playoff, chiaramente determinata dal ruolino di marcia che

riusciranno a mantenere da qui alla fine le prime tre della classe. Nota a margine sulla prestazione non memorabile del signor Gabriele lordifa di Collegno, poco sereno durante i 90 minuti e nettamente in difficoltà in alcune situazioni chiave. A partire proprio dal penalty concesso agli ospiti, molto generoso agli occhi dei più. E poi, a nostro avviso, anche la gestione dei cartellini non è stata ottimale, con un giallo mancato (fra gli altri) a Cortez, che nel finale ha apostrofato platealmente il direttore di gara, fino alla curiosa scelta di far battere una punzione al Tassarolo mentre Bisio (espulso per doppia ammonizione) non era ancora uscito dal campo. Solo l'intervento delle due panchine ha permesso al fischietto torinese di tornare sui suoi passi.



Meglio gli alessandrini in avvio, anche se Matteo Fossati è rimasto pressoché inoperoso. Meglio ancora è andata a Baralis, chiamato in causa solo con qualche uscita alta e per un'importante deviazione sulla staffilata centrale di Marco Fossati. Palla deviata in corner e proteste per un fal-

lo precedente non accordato. La Luese, padrona del campo per buona parte della prima frazione, ha tentato spesso il lancio lungo verso gli esterni, mentre i padroni di casa si sono affidati soprattutto alle ripartenze, approfittando della rapidità e sul fisico dei due centravanti. L'occasione migliore dei 45 minuti inaugurali è capitata sui piedi di Orsini, che dai 25 metri ha colto la traversa (poi Arfuso sulla ribattuta non è riuscito a battere e rete) a Fossati battuto. La ripresa si è aperta con l'episodio che più di tutti ha segnato il match. Rimessa laterale per gli ospiti ed un presunto tocco di mano di Senzioni ha permesso a Cabella di presentarsi dal dischetto, per l'1 a 0 che durerà fino alla fine. Nel mezzo il rosso sventolato in faccia a Bisio (doppio giallo, il secondo per aver ostacolato una rimessa laterale battuta molto più avanti) e la

traversa colpita allo scadere dal “solito” Senzioni, schierato in avanti nel finale dal tecnico Dragone per aumentare i centimetri in zona offensiva. Quasi simbolica l'opposizione della Luese sul tiro effettuato dal limite dell'area piccola da Mignacco a dieci minuti dal termine. Onore agli uomini di Rizzo, che in fase difensiva non hanno sbagliato niente, mentre al Tassarolo è mancato il tocco decisivo sottoporta. «Portare via tre punti da qua è molto complicato – ha dichiarato il tecnico della Luese, Rizzo –. Con un po' di fortuna e di merito nostro l'abbiamo portata a casa. Abbiamo lavorato bene, ci poteva stare anche il pareggio». «Il pari sarebbe stato il risultato più giusto – la replica di Dragoni (Tassarolo) –. Partita rovinata da una decisione arbitrale, il rigore concesso, alquanto discutibile».



GIRONE G Risultati diciassettesima giornata: Dell’Aira ancora decisivo per Sexadium, Pasino-show contro Canottieri AL

Cortemilia	0
Costigliole	2

Canottieri AL	0
San Giuliano N.	3

Don Bosco AT	1
Pozzelese	2

Solero	2
Calliano	2

Fulvius	1
Sexadium	2

Marcatori: 45'+2 pt Braggio; st 29' Tona

Cortemilia (5-3-2):
Eggli; Castelli (12' st Ghignone), Martino, Aydin, Greco D. (35' st Grea), Bertone (42' st Omorodion); Mollea, Ravina, Greco R. (42' st Fontana); Barisone Lu. (1' st Poggio), Jovanov. A disp. Zari, Cirio, Resio, Rovello. All. Chiola.

Costigliole (3-4-3):
Gorani; Borriero, Caligaris, Fahmi (39' st Tartagliano); Kumrija, Vuerich, Braggio, Monticone (45'+3 Pernigotti); Brusasco, Tona, Barotta (1' st Marinica). A disp. Contardo. All. Rota.

Marcatori: pt 2', 18' Pasino; st 31' Pasino rig.

Canottieri AL (4-4-2):
Crivelli; Aagoury, Russo, Timis (1' st Xassan), Bianchi; Cerutti, Miraglia N., Crestani (1' st Zamperla), Malue (1' st Correnti); Belli, Fofana. A disp. Quaglia, Fili. All. Miraglia V. C.

San Giuliano N. (4-4-2):
De Carolis; Santamaria, Pometto, Busseti (28' st Barros), Gramaglia L.; Gramaglia A., Pannone (36' st Gay), Lugano (42' st D'Angelo), Orsi (18' st Echimov); Pasino, Rizzo (32' st Padovan). A disp. Cannone, Albertin, Jornea. All. Sterpi.

Marcatori: 28' Merlo, 29' Giordano; st 3' Busato rig.

Don Bosco AT (4-4-2):
Vaqari (37' st Fasano), Ferro, Delponte, Cinello; Ishaak, Toso, Busato, Kharoufi (34' pt Bosticco); Stella, Ganiyu. A disp. Hila, Furia, Rava, Santini, Camara, Ghione. All. Padovani.

Pozzelese (4-4-2):
Brites; Pizzorno, Salvi, Kane, Nadile; Merlo, Petrosino, Di Stefano, Jafri (35' st Carlone); Giordano, Chille (40' st Suverato). A disp. Ignat, Meta, Costantino. All. Bertin.

Marcatori: pt 25' Camarchio A.; st 3', 45' Rossaninorig., 20' Camarchio A.

Solero (4-4-2):
Maino; Buffo (45' st Castelli), Amerio, Sciutto, Manzini (35' st Gagliardi); Banchelli, Grimaldi, Camarchio L., Camarchio A. (35' st Olivieri); Mataj, Canobbio (25' st Como). A disp. Merlone, Berardo, Marchelli. All. Bello.

Calliano (4-4-2):
Poletto; Spessa, Rossi, Zallio (1' st Coggiola), Ashta; Giardina (1' st Pavese), Testolina, Kapplani (1' st La Ganga), Tufo (1' st Elettrico); Rossi, Rossanino. A disp. Cuniberti, Trombetta, Burroni. All. Mensio.

Marcatori: 26' Barone, 45' Beltrame; st 3' Dell'Aira.

Fulvius (4-4-2):
Maniscalco; Giusti, Barbera, Valdrighi, Giusti; Avitabile (17' st Morando), Pillonca, Valeri, Beltrame; Mazzola, Galia (38' st Toriani). A disp. Gadaleta, Di Bella, Pasetti, Azizi, Buzio, Illario, Torriani. All. Tosi.

Sexadium (4-4-2):
Gallisai; Capuana, Mighetti, Pergolini, Fava; Belkassiouia (14' st Reggio), Hina, Limone, Randazzo; Barone (28' st Valente), Dell'Aira (26' st Bosetti). A disp. Sacchinelli, Vitale, Vercellino. All. Siro.

PRIMA CAT. GIR. G										
CORTEMILIA-COSTIGLIOLE	0-2									
DB ASTI-POZZOLESE	1-2									
FULVIUS-SEXADIUM	1-2									
MONFERRATO-FELIZZANO	1-1									
SOLERO-CALLIANO	2-2									
SPINETTA M.-NOVESE	0-									
TASSAROLO-LUESE	0-1									
CANOTTIERI AL-SAN GIULIANO N.	0-3									
Classifica										
	PT	G	V	N	P	F	S			
LUESE	45	17	14	3	0	47	20			
SEXADIUM	41	17	13	2	2	41	21			
NOVESE	40	17	12	4	1	43	14			
TASSAROLO	28	17	9	1	7	26	23			
SAN GIULIANO N.	27	17	7	6	4	32	23			
DB ASTI	25	17	8	1	8	26	27			
POZZOLESE	25	17	7	4	6	26	27			
CALLIANO	22	17	5	7	5	26	21			
MONFERRATO	21	17	5	6	6	26	27			
FELIZZANO	20	17	4	8	5	19	22			
SPINETTA M.	20	17	6	2	9	27	30			
COSTIGLIOLE	19	17	5	4	8	18	26			
FULVIUS	18	17	4	6	7	23	28			
CANOTTIERI AL	14	17	3	5	9	22	33			
SOLERO	10	17	3	1	13	18	47			
CORTEMILIA	2	17	0	2	15	12	43			
Prossimo turno										
NOVESE-TASSAROLO										
CALLIANO-DB ASTI										
COSTIGLIOLE-SOLERO										
FELIZZANO-CORTEMILIA										
LUESE-MONFERRATO										
POZZOLESE-CANOTTIERI AL										
SAN GIULIANO N.-FULVIUS										
SEXADIUM-SPINETTA M.										

NESSUNO DECOLLA Un punto ciascuno e una classifica che non decolla: il Monferrato mantiene il punto di vantaggio

Monferrato e Felizzano non si fanno male

Scontro di metà classifica senza troppe emozioni, Manzone risponde a Bellio nella ripresa Un pari giusto che accontenta, il Monferrato difende la posizione, Felizzano rimane dietro

Monferrato	1
Felizzano	1

Marcatori: pt 45' Bellio, st 10' Manzone

Monferrato (4-3-3): Pasino 6; Conte 5.5, Silvestri 6, Peluso 6.5, Forsinetti 6 (23' st Zuzzè 6); Cappellini 6 (25' st Pezzotta 6), Bellio 7 (42' st Hereni n.d.), Bocchio 6; Rodríguez 5.5, Vescovi 6, Bon-signore 6. A disp: Mazzucco, Mazzoglio, Olivieri, I. Forsinetti. All. Barile.

Felizzano (4-4-2): Turco 6; Calabrese 6.5, Cresta 6, Silvestri 5.5, Polisi 5.5; Toti 6 (9' st Cancro 6), Camarà 6, Paonessa 6, Manzone 7; Mofema 6, Costa 6 (42' st Perfumo n.d.). A disp: Bruno, Atzeni, Gai, Desimone, Morando. All. Moretto.

Arbitro: Kafexhija di Novara 6

Note: espulso Bocchio per somma di ammonizioni al 33' st; ammonito Peluso, Paonessa

S.Salvatore Monferrato (AI)
Marco Mazzaza

Finisce pari fra Monferrato e Felizzano, una partita un po' caotica nelle sue fasi di gioco, soprattutto nelle due aree di rigore. Sia il Monferrato, sia il Fe-

lizzano hanno avuto molte possibilità di segnare, ma con giocate poco precise e con poca concentrazione, nessuna delle due è riuscita alla fine a portare a casa la vittoria.Parte bene il Monferrato con Conte che al 2' prova a metterla in area, ma la difesa avversaria non concede spazio e salva la situazione.I padroni di casa riescono a mettere in difficoltà la squadra ospite che in certi momenti sembra arrancare, ma tutto potrebbe cambiare all'improvviso al 15', quando Costa vola pericolosamente verso l'area, riesce a smarcarsi, ma viene tempestivamente fermato da Peluso che non sba-

glia il tempo della scivolata soffiandogli così il pallone. Ancora Felizzano al 19' con Camarà che sfrutta la confusione nella difesa gialloblù e prova il tiro dalla breve distanza; palla respinta in corner.Al 38', Peluso trova una buona occasione su calcio di punizione dalla distanza, la palla sfiora la barriera e viene deviata verso la rete, ma trova Turco pronto alla parata, senza troppi problemi.Si arriva così proprio allo scadere del primo tempo, e d'improvviso la gara si sblocca: Bellio si vede arrivare la palla dalla fascia sinistra, stoppa e tira dalla distanza infilando l'1-0 per il Monferrato proprio pochi

secondi prima del doppio fischio dell'arbitro.Il secondo tempo vede l'immediata reazione del Felizzano che crea subito un tentativo dal limite dell'area; sembra gol, ma è un'illusione, il tiro è finito dietro alla porta.Al 10', Manzone trova un varco nella difesa del Monferrato, e con un tiro dai 20 metri sigla il pareggio.Il Monferrato fatica molto di più in questa seconda metà di gara, mentre il Felizzano sembra giocare con un po' più di grinta.Al 16', Bonsignore sfiora però il gol da distanza ravvicinata.Si tratta però di un fuoco di paglia: buona occasione al 30' per la squadra ospite, con Cancro che ci prova

su punizione dalla distanza, ma il tiro, ben diretto, si infrange contro la traversa.Le due squadre non riescono a creare azioni abbastanza pericolose da mettere in crisi i propri avversari, così la gara termina in pareggio dopo altri 4' concessi dal direttore di gara.Nel complesso, si sono viste poche

azioni decisive ed entrambe le squadre hanno faticato molto a costruire giocate che potessero veramente portare ad un altro risultato. Il risultato finale ci sembra pertanto giusto, fra due squadre poco convinte, in campo senza infamia e senza lode, un punto ciascuno fa comodo a entrambe.

GIRONE B Colangelo tiene in alto lo Stay

JCP	2	Stay O'Party	1
Valdilana B.	1	Valle Cervo	0

Marcatori: pt 45' Temporin aut.; st 5' Geminardi, 19' Roccia

J.Pontestura: Ormelese, Temporin, Rosati (Pallavidino 24'st), Giorcelli, Sala, Volpato, Moscato (Tra-orhè 22'st), Roccia, Coppo (Sgarano 49'st), Zaia (Iacomussi 41'st), Geminardi. A disp: Bellasio, Cardinale. All: Casone

Valdilana Biogliese: Pegoraro, Zuccone, Garitta (Zorzan 43'st), Gila, Filippazzo, Vaglio, Luppi (Petkovic 41'st), Mattarollo (Caruso 34'st), Spalla, Scaccianoce, Esanu. A disp: Di Paolo, Comunara, Casalino, Santacaterina. All: Ferrari

Marcatori: st 38' Colangelo

Stay O'Party: Favarin, Satarno, Colangelo, Michelerio, Olearo, Colella, Kerroumi, Napolitano, Micillo, Ferrigno, Morra. A disp: Bonifacio, Girino, Martinotti, Belinghieri, Gentile, Cavana, Ravagnani. All: Perotti

Valle Cervo: Turetta, Pizza, Ronco, Lampo, Botta, Danieli, Toniolo, Majolo, Sassi, Barsotti, Mancino. A disp: Abdel Magid, Tiboldo, Eulogio, Barca, Rastello, Maggio, Isabelli, Degnan, Giardino. All: Poli

INSEGUIMENTO Tre punti fondamentali per la Novese che rimane ad un punto dal Sexadium e a cinque punti dalla Luese capolista

Novese no stop, basta Rolleri per festeggiare Decisivo l'errore di Zuccarelli dal dischetto

La Spinettese lotta ad armi pari contro la squadra di Greco ma non conquista punti: la Novese rimane attaccata al treno di testa, l'azione del gol Russo-Rollerli da rivedere

Spinetta M.	0
Novese	1

Marcatori: pt 45' Rolleri

Spinetta Marengo (4-4-2): Cartasegna 6; Lucattini 6, Demarte 6, Giraudi 6.5, Rranci 6; Kutra 5.5, Zuccarelli 4.5, Polato 5 (45' st De Nitto ng), Cominato 5 (12' st Seidykhan 5.5); Caruso 5.5, Morrone 5.5 (30' st Mantelli 5.5). A disp: Mazzucco, Di Benedetto, Multari, Schifino, Turcin. All. Bellingeri

Novese (4-2-3-1): Canegallo 6.5; Bonanno 6, Pintabona 6, Bagnasco 6, Ravera 6; Marongiu 5.5, Mezzanotte 5.5; Motta 5.5 (41' st Corsaletti 5), Rolleri 6.5 (23' st Olivieri 6), Meta 5 (16' st Giordano 5); Russo 6.5. A disp: Codogno, Mundula, Carrega, Paini, Valenti, Bisio. All. Greco

Arbitro: Camia di Nichelino 5

Note: Ammoniti Marongiu, Bonanno, Caruso, Ravera, Morrone, Olivieri, Mezzanotte. Espulso Corsaletti al 49' st per condotta violenta.

Spinetta Marengo (AI)
Nicholas Franceschetti

Un acuto di Rolleri allo scadere del primo tempo consente alla Novese di espugnare il "Quartieruzzi" (0-1) e infliggere un altro ko bruciante alla Spinettese di mister Bellingeri, nuovamente capace di lottare alla pari contro una "big" del girone e costretta a rimpiangere alcune clamorose occasioni fallite. Questa volta è il penalty clamorosamente spedito sul fondo da Zuccarelli al minuto 83 ad entrare di diritto nel libro degli sprechi della stagione biancorossa, mentre gli uomini di Mattia Greco – pur non brillando – tornano alla vittoria. Prima frazione abbastanza spezzettata e con poche emozioni: Mezzanotte dalla distanza calcia centrale dopo due minuti, risposta dei padroni di casa con l'ex Morrone che ci prova dai 25 metri senza fortuna (7"). A differenza del match contro

il Sexadium della domenica precedente, i biancazzurri – in maglia nera – schierano il gigante Toni Russo, che intorno al 15' spaventa Cartasegna con una splendida girata su cross di Bonanno: palla fuori di un soffio. Il 4-4-2 di Bellingeri riesce ad anestetizzare le fasce ospiti, con Meta abulico e Motta ben controllato da Rranci. Il numero 7 si fa notare solamente su piazzato, ma rischia di fare malissimo: destro liftato

e palo pieno, sulla ribattuta si avventa Bagnasco che in spaccata mancina colpisce lo stesso legno e fa gridare alla sfortuna i propri tifosi (25'). La Spinettese, superato il pericolo, alza il baricentro e si affida alle folate di Kutra che delizia con un tunnel su Mezzanotte ma è poco concreto in zona offensiva. Si giunge così al 45', quando nasce l'azione del vantaggio viziata da un controllo col braccio di Russo: il centravanti poi rice-

ve in area, si gira e fa vibrare la base del montante sinistro. Rolleri (in sospetto fuorigioco) non si fa pregare e deposita in rete nonostante il disperato tentativo di salvataggio in extremis di Cartasegna. Nella ripresa l'orgoglio dei locali viene fuori, costringendo la Novese a fare barricate: Morrone sfrutta il lancio di Kutra e calcia a botta sicura, prodigioso Canegallo nel volare a togliere la sfera dall'incrocio (57"). Poi è Seidykhan a impattare male una punizione di Zuccarelli, che nel concitato finale diventa – suo malgrado – protagonista: sugli sviluppi di un corner, infatti, Marongiu stende ingenuamente in area Giraudi. Rigore ineccepibile decretato dal mediocre Camia di Nichelino, dagli undici metri va proprio Zuccarelli che non centra nemmeno lo specchio della porta. Errore enorme, la Novese ringrazia e – nonostante l'espulsione di Corsaletti – festeggia tre punti fondamentali.



Spinetta M-Novese, un contrasto di gioco

PRIMA CAT. GIR. B	
CHIAVAZZESE-TORRI BIELLESI	2-1
J. PONTESTURA-VALDILANA B.	2-1
LA VISCHESE-CEVERSAMA	1-2
ORIZZONTI UTD-PRO PALAZZOLO	0-1
PONDERANO-STRAMBINESE	2-1
PRO ROASIO-AZEGLIO	0-0
VALLE CERVO-STAY O'PARTY	0-1
V. VERCELLI-LA CHIVASSO	2-1

Classifica							
	PT	G	V	N	P	F	S
CHIAVAZZESE	39	17	12	3	2	38	21
STAY O'PARTY	36	17	11	3	3	30	15
CEVERSAMA	34	17	10	4	3	32	18
PONDERANO	32	17	9	5	3	27	19
LA VISCHESE	31	17	9	4	4	38	28
J. PONTESTURA	28	17	8	4	5	28	19
PRO PALAZZOLO	26	16	8	2	6	24	22
ORIZZONTI UTD	25	17	8	1	8	23	28
STRAMBINESE	22	17	6	4	7	30	26
AZEGLIO	21	17	5	6	6	20	20
VALLE CERVO	18	16	5	3	8	20	26
VALDILANA B.	16	17	5	1	11	22	34
LA CHIVASSO	15	17	4	3	10	19	31
PRO ROASIO	14	17	3	5	9	20	29
TORRI BIELLESI	14	17	3	5	9	18	30
V. VERCELLI	6	17	1	3	13	13	36

Prossimo turno							
AZEGLIO-J. PONTESTURA							
CEVERSAMA-CHIAVAZZESE							
PRO PALAZZOLO-PONDERANO							
STAY O'PARTY-PRO ROASIO							
STRAMBINESE-LA CHIVASSO							
TORRI BIELLESI-VALLE CERVO							
VALDILANA B.-ORIZZONTI UTD							
V. VERCELLI-LA VISCHESE							

TERZA ALESSANDRIA Pizzeria Muchaha sorride e approfitta dei passi falsi delle rivali

Vignolese guasta feste Interrotto il filotto-Boys

La squadra di Siri domina, ma non trova gol e vittoria

Boys	0
Vignolese	0

Boys Calcio (4-4-2): Russo; Di Gregorio 7, Alzapiedi 6, Bianchi 6.5, Rosa 6; Porazza 6.5, Jarju 6, Giacobbe 6 (st 44' Bala ng), Delfino 5.5 (st 1' Parodi 6); Romano 6 (st 30' Panzu ng), Vaccarello 7 (st 22' Granatella 6). A disp. Caputo, Valente, Pollarolo, Provenzano, Potomeanu. All. Siri

Vignolese (4-4-2): Parolisi 6.5; Grosso 6.5, Salimbene 5.5, (st 11' Cella), Vaca Macias M 6, Grosso 5.5; Poggio 5.5 (st 8' La Neve 6), Mele 6, Gruppuso 5.5 (st 26' Melyshi ng), Priolo 6.5 (st 38' 13); Cabella 6, Coniglio 5.5(st 30' Mongiardini). A disp. Murano, Vaca Macias R, Iuliano. All. Aquino

Arbitro: Tofalo di Novi Ligure 5.5

Note: Ammoniti: pt 27' Ricci, 28' , 29' Priolo; st 39' Melyshi

Ovada (AI)
Andrea Icardi Sopra la terra battuta del Moccagatta, (ile Geirino era occupato dalla concomitante sfida fra l'Ovadese Silvanese e il Carrara '90, i Boys, terzi in classifica, interrompono il loro ciclo di vittorie che durava da quattro giornate, uscendo, nonostante un vero e proprio dominio nelle occasioni e nel possesso palla, con un solo punto dalla gara casalinga conto la Vigno-

lese, sesta con sei punti di meno. La gara prende vita con un tiro per parte nei primi dieci minuti: Vaccarello per i Boys ci prova già dopo 2', e cinque minuti dopo lo imita sulla sponda Vignolese Priolo, senza esito. I padroni di casa conquistano terreno e, intorno al quarto d'ora, creano un'occasione ghiotta con Porazza che, dopo un primo tentativo su calcio di punizione, ci riprova con una pennellata centrale dal limite dell'area che l'estremo difensore valborberino Parolisi respinge corto con i piedi: arriva Bianchi, e il gol sembra praticamente già fatto, ma incredibilmente il giocatore vignolese sbaglia la ribattuta. Romano dopo poco riprova invano a sbloccare il risultato con un'incursione dalla sinistra, poi alla mezzora di Gregorio, lanciato su punizione da Bianchi, mette a segno una rovesciata in area ma il direttore di gara annulla per un fuorigioco. Dopo una serie di azioni ovadesi, la Vignolese si fa pericolosa con un contropiede in velocità di Priolo sulla fascia sinistra, culminato con una bella conclusione, che esce però di un soffio. Gli ovadesi rispondono immediatamente con un ottimo appoggio di Delfino a Vaccarello che però nemmeno questa volta riesce a fare centro. La prima occasione della ripresa è a favore della Vignolese con Gruppuso che, leggermente decentrato sulla sinistra, dalla lunga distanza prova una conclusione che ri-

chiede l'intervento di Russo. Al 9' un contropiede veloce sulla sinistra di Vaccarello, il più pericoloso nelle fila ovadesi e protagonista di diverse azioni da rete, manda in apprensione la difesa ospite che evita il peggio solo grazie ad un intervento prodigioso del difensore Salimbene. Al quarto d'ora, fallo bruttissimo di Grosso che ferma intenzionalmente Jarju in azione da gol, al limite dell'area. Sembrerebbe starci stretto persino il cartellino giallo ed invece l'unica sanzione è il calcio di punizione. Dopo questo errore palese, a cui ne seguiranno altri di minore entità, il direttore di gara sembra perdere il controllo della situazione che si fa piuttosto ner-

vosa. La gara con l'avanzare del tempo si fa sempre più discontinua e confusionaria, fino a terminare con un nulla di fatto ed un punto ciascuno che, viste le posizioni in classifica ed il numero di occasioni costruite, rende forse più felici gli ospiti. "Secondo me è stata una partita a senso unico e stradominata da parte nostra - afferma a fine gara il tecnico ovadese Siri - Purtroppo è mancato il gol. Il finale è stato un po' confuso anche per via di qualche piccolo errore arbitrale che in terza categoria è piuttosto normale. Spesso capita di vedere anche di peggio a livello di arbitraggio. Sono comunque soddisfatto dei miei ragazzi". Abbastanza concor-



Boys Ovada-Vignolese, un azione di gioco

TERZA ALESSANDRIA Villaromagnano e Pizzerie Riunite, scontro diretto al vertice nel prossimo turno

La domenica del sorpasso Attesa per lo scontro in vetta

Garbagna (AL)
Fabrizio Merlo
La domenica del sorpasso: così possiamo definire questo turno di campionato, l'ultimo di andata, nel girone alessandrino di Terza Categoria dove la sconfitta del Villaromagnano nel derby tortonese sul campo del Garbagna è una sorpresa solo fino ad un certo punto perché anche nella scorsa giornata la neo capolista Pizzerie Riunite aveva dovuto penare parecchio per piegare i biancorossi. E dire che dopo un primo tempo a reti bianche la partita sembrava essersi messa bene per i rossoblu che passavano in vantaggio con un gol di Gemme al quarto d'ora: la risposta del Garbagna era immediata con il pareggio di Boero

solo tre minuti dopo ma i ragazzi di Di Caro non si fermavano lì. Al 25' infatti era ancora Boero a mettere a segno il gol che completava la rimonta e con il Villaromagnano sbilanciato in avanti a cercare il pareggio ci pensava Castellano a segnare il 3-1 con cui si chiudeva la gara. Tutto facile per le Pizzerie Riunite sul campo del Valmilana: doppietta di Giulio Giordano, reti di A. Giordano e Zanella e padroni di casa che salvano l'onore con Carrubba e Barboglio nel 2-4 finale. Lo 0-0 fra Boys e Vignolese e l'1-1 fra Lerma e Predosa (a segno Pestarino e Mancuso rispettivamente) lascia tutto immutato nella zona playoff dove però si avvicinano Audax Orione e Stazzano: i gialloverdi di Grillo

battono di misura il San Giuliano Vecchio con un gol di Zaccaria e salgono a quota ventitré punti, i draghetti di Stazzano piegano 6-1 fuori casa il Lobbi con le doppiette di Risso e Milieni ed i gol di Kalissa e Touré. Resta solo il pirotecnico 4-3 fra Aurora Pontecurone e Tiger Novi che permette ai ragazzi di Delfino di sorpassare i rossoneri: per i tortonesi a segno Curone con una doppietta e poi Chilelli e Bovona, per i novesi Antonioli, Bianchini e Ciliberto. Ferma per il turno di riposo la Polisportiva Sardiigliano, il prossimo turno vedrà proprio lo scontro diretto al vertice fra Pizzerie Riunite e Villaromagnano: alla finestra i Boys impegnati a Valmilana che con un pareggio potrebbero rientrar in gioco.



Terza Categoria, il Garbagna ferma la capolista

FOCUS TERZA ASTI

Salgono in classifica Europa Bevingros e Bergamasco, entrambe dilaganti in trasferta: gli alessandrini, ora distanti solo un punto dal Mombercelli fermato in casa dalla Sca Asti, segnano quattro reti a Castelnuovo con doppietta di Gordon, Ezenwa e un'autorete mentre per i padroni di casa va in gol due volte Michieli; il Bergamasco espugna Montiglio con doppiette di Gustave e Manfrinati e gol di Meijber. Sale anche il Bistagno Valle Bormida che incassa i tre punti dal 3-0 a tavolino con l'Athletic Asti ritirato e vince anche il Castelletto che supera di misura il Mirabello con le reti di Celaj su rigore e Dema dopo che Valleri aveva momentaneamente pareggiato per gli ospiti. Chiudiamo con la vittoria dell'Ozzano Ronzone sul campo dell'ormai ex capolista Annonese finita in un momento no: il gol lampo di Orsogna decide la gara. Domenica prossima per la prima giornata di ritorno il Mirabello cercherà la prima vittoria a Castel D'Annone, Il Bergamasco sarà ospite del Castelnuovo mentre riposeranno sia Europa Bevingros - che passerà all'incasso del 3-0 con l'Athletic Asti - che il Castelletto Monferrato. Fuori casa anche l'Ozzano Ronzone sul campo del Montiglio ed il Bistagno su quello dello Sport Italy.

de l'allenatore della Vignolese Acquino: "Il campo era difficile, i Boys sono una giovane che ci hanno messo in difficoltà e che avrebbero meritato qualcosa di più, ma noi ci abbiamo messo del nostro, ci abbiamo provato e per l'impegno abbiamo meritato il punto".

TERZA CAT. ASTI	
ANNONESE-OZZANO R.	0-1
ATHLETIC ASTI-BISTAGNO	0-3
CASTELLETTO MONF.-MIRABELLO	2-1
CASTELNUOVO-BEVINGROS ELEVEN	2-4
MONTIGLIO MONF.-BERGAMASCO	2-5
MOMBERCELLI-SCA ASTI	1-1
SPORT ITALY-MONFERRATO C5	1-5

Classifica	
	P T G V N P F S
MOMBERCELLI	27 13 8 3 2 34 14
BISTAGNO	27 14 8 3 3 32 16
BERGAMASCO	25 13 7 4 2 28 20
BEVINGROS EL.	24 13 6 6 1 26 17
ANNONESE	23 13 7 2 4 32 18
OZZANO R.	23 13 7 2 4 30 24
SCA ASTI	21 13 5 6 2 32 16
MONFERRATO C5	20 13 6 2 5 35 24
CASTELLETTO M.	19 13 6 1 6 31 33
SPORTING 2015	17 13 5 2 6 19 23
CASTELNUOVO	15 13 5 0 8 28 45
MONTIGLIO M.	11 13 3 2 8 22 37
SPORT ITALY	6 13 2 0 11 18 40
MIRABELLO	1 13 0 1 12 12 49

Prossimo turno	
ANNONESE-MIRABELLO	
ATHLETIC ASTI-BEVINGROS ELEVEN	
CASTELNUOVO-BERGAMASCO	
MONTIGLIO MONF.-OZZANO R.	
MOMBERCELLI-MONFERRATO C5	
SPORT ITALY-BISTAGNO	
SPORTING 2015-SCA ASTI	

TERZA CAT. ALESSANDRIA	
AUDAX ORIONE-SAN GIULIANO VECCHIO	1-0
AURORA-TIGER NOVI	4-3
BOYS CALCIO-VIGNOLESE	0-0
GARBAGNA-VILLAROMAGNANO	3-1
GS LOBBI-STAZZANO	1-6
LERMA-PREDOSA	1-1
VALMILANA-PIZZERIA MUCHACHA	2-4

Classifica	
	P T G V N P F S
PIZZERIE R.	37 14 12 1 1 32 13
VILLAROMAGNANO	35 14 11 2 1 39 11
BOYS CALCIO	30 14 9 3 2 28 9
PREDOSA	26 14 7 5 2 26 15
GARBAGNA	25 14 7 4 3 27 18
VIGNOLESE	24 14 6 6 2 22 9
AUDAX ORIONE	23 14 7 2 5 25 30
STAZZANO	22 14 7 1 6 25 16
LERMA	16 14 5 1 8 25 28
S.G. VECCHIO	15 14 5 0 9 14 25
AURORA	13 14 4 1 9 21 35
VALMILANA	12 14 3 3 8 24 27
TIGER NOVI	11 14 3 2 9 22 38
P.SARDIGLIANO	6 14 2 0 12 11 29
GS LOBBI	4 14 1 1 12 14 52

Prossimo turno	
AUDAX ORIONE-VIGNOLESE	
AURORA-SAN GIULIANO VECCHIO	
GARBAGNA-PREDOSA	
GS LOBBI-TIGER NOVI	
PIZZERIA MUCHACHA-VILLAROMAGNANO	
POL. SARDIGLIANO-STAZZANO	
VALMILANA-BOYS CALCIO	

Under 16 Girone A										
A.BORGOMANERO-CRESCENTINESE	1	0								
COSSATO C.-BAVENO	2	4								
LG TRINO-PRO EUREKA	0	3								
LA BIELLESE-BORGOSESIA	0	1								
ROMENTINESE-CASALE	0	0								
SPARTA NO-ACCADEMIA VERBANIA	3	0								
GASSINO SR-SETTIMO	1	0								

Classifica										
	PT	G	V	N	P	F	S			
BAVENO	41	16	13	2	1	74	17			
CASALE	37	16	11	4	1	44	12			
SPARTA NO	35	16	11	2	3	43	14			
PRO EUREKA	31	16	10	1	5	32	15			
LA BIELLESE	27	16	8	3	5	40	18			
A.BORGOMANERO	27	16	8	3	5	30	23			
BORGOSESIA	25	16	7	4	5	37	27			
GASSINO SR	25	16	7	4	5	26	16			
ACC.VERBANIA	18	16	5	3	8	18	33			
COSSATO C.	17	16	5	2	9	22	40			
ROMENTINESE	16	16	4	4	8	33	45			
CRESCENTINESE	7	16	2	1	13	15	47			
SETTIMO	7	16	2	1	13	11	54			
LG TRINO	5	16	1	2	13	14	78			

Prossimo turno										
A. BORGOMANERO-ROMENTINESE										
ACCADEMIA VERBANIA-LG TRINO										
CASALE-SPARTA NO										
CRESCENTINESE-SETTIMO										
PRO EUREKA-LA BIELLESE										
BAVENO-GASSINO SR										
BORGOSESIA-COSSATO C.										

Under 16 Girone D										
ASTI-CIT TURIN	0	1								
NOVESE-BACIGALUPO	0	2								
CANELLI-CHIERI	1	2								
SG DERTHONA-CBS	1	1								
N. HESPERIA-ACQUI	1	2								
PSG-SG CHIERI	1	2								
ARQUATESE-MIRAFIORI	2	3								

Classifica										
	PT	G	V	N	P	F	S			
CHIERI	41	16	13	2	1	57	16			
ACQUI	39	16	12	3	1	33	14			
CBS	33	16	10	3	3	33	19			
MIRAFIORI	33	16	10	3	3	32	18			
SG DERTHONA	26	16	6	8	2	22	14			
SG CHIERI	20	16	6	2	8	25	25			
BACIGALUPO	20	16	5	5	6	29	31			
PSG	19	16	6	1	9	25	31			
ARQUATESE	19	16	6	1	9	25	34			
ASTI	18	16	5	3	8	24	29			
NOVESE	18	16	5	3	8	20	29			
N. HESPERIA	14	16	4	2	10	17	38			
CIT TURIN	11	16	2	5	9	22	39			
CANELLI	3	16	0	3	13	15	42			

Prossimo turno										
ACQUI-NOVESE										
CHIERI-ASTI										
CBS-N. HESPERIA										
SG CHIERI-SG DERTHONA										
ARQUATESE-CANELLI										
CIT TURIN-PSG										
MIRAFIORI-BACIGALUPO										

Under 15 Le reti di Robbiano e Biglia mandano al tappeto il Derthona

Capolavoro Acqui, il derby è tuo

SG Derthona	0
Acqui	2

Marcatori: pt 34' Robbiano; st 30' Biglia
SG Derthona (4-2-3-1): Pizzo 5; Orsi 5.5 (28' st Ferrari ng), F. Zanatta 6 (2' st Malaj 5.5), Sforza 5.5, Praglia 6; Cormaio 5 (14' st Ottazzi 5.5), El Qualid 5; Sharka 5 (1' st Tortora 6), Persano 6, T. Zanatta 5.5; N. Gotta 5. All. A. Gotta
Acqui (4-3-3): Vecchiattini 6.5; Z. Abdlahna 6.5, Fava 6 (5' st Soave 6.5), Garelo 6, S. Abdlahna 6.5; Baretta 6.5 (26' st Biglia 7), Trajanov 6 (33' st Barisone ng), Mulargia 7; Robbiano 7 (31' st Travo ng), Bosio 6 (17' st Santi 6), Morganti 6.5. All. Oliva (squalificato, in panchina De Rosa)
Arbitro: El Madani di Alessandria

Tortona (AI)
Nicholas Franceschetti
E' trionfo Acqui nel derby Giovanissimi regionali. I termali allenati da mister Oliva (squalificato, al suo posto in panchina il vice De Rosa) firmano un meritatissimo blitz esterno sul campo del Derthona grazie alle reti nei finali dei due tempi di Robbiano e Biglia, costringendo i leoncelli di Andrea Gotta a uno stop pesante. Il risultato rispecchia totalmente l'andamento del match, nonostante un avvio positivo dei padroni di casa – in maglia rossa – capaci di rendersi pericolosi già

al 3' con una meravigliosa volée mancina di Persano, su cui Vecchiattini si supera deviando in angolo. Tuttavia, gli ospiti fanno presto a riorganizzarsi e a prendere possesso del centrocampo, con Baretta abile ad inserirsi sulle sponde di Bosio e Mulargia a dominare per tecnica, fisicità e velocità di pensiero: al 16' Pizzo deve opporsi alla grande proprio sul destro del numero 7, mentre al 20' vede terminare a lato la conclusione di Baretta su assist di Morganti dalla fascia sinistra. Nel giro di sessanta secondi poi è Robbiano a provarci in due circostan-

ze, con la palla che sibila non lontano dai pali; ben più bravo e fortunato il fantasista bianconero al 34', quando su punizione dai 30 metri sblocca il punteggio con la complicità di Pizzo che “papereggi” clamorosamente e si fa bucare dalla traiettoria. Il gol a ridosso dell'intervallo scombina i piani torronesi: mister Gotta nella ripresa inserisce Tortora per Sharka ed è costretto anche a sostituire Filippo Zanatta (problema muscolare) con Malaj. Il Derthona prova a spingere alla ricerca del pareggio, ma rischia la definitiva capitolazione quando il

neoeentrato Soave incrocia su magistrale tacco di Mulargia: Pizzo si riscatta e salva i suoi “alla Garella” (43'). I timidi tentativi locali sbattono sempre contro la retroguardia acquese, per via della giornata poco ispirata di Nicolò Gotta e Tommaso Zanatta e un Persano sempre guardato a vista da Trajanov. Al 62' Robbiano sfiora la doppietta personale con un fendente dal limite, ma il bis arriva ugualmente al 65': Biglia – subentrato da pochi istanti – duetta con Soave e a tu per tu con Pizzo lo trafigge sotto le gambe, regalando all'Acqui derby e tre punti d'oro.

Under 16 L'undici di Liberati in campo con atteggiamento spregiudicato, ma non basta

Poker Chieri, Novese ko

Chieri	4
Novese	1

Marcatori: 14' D'Avolio, 15' Caneva, 22' Gallone, 2'st Mellace, 25'st Mellace
Chieri (4-3-3): Crivellaro, Magri (30' st Cavuoto), Biondo (30' st Camigliano), Ciociola, Barbero, Gallone, Mongelluzzi (25' st Re), Sussetto, Mellace (25' st Arhire), Castagna (10' st Dumani), D'Avolio (21' st Desopo). All. Mercuri
Novese (3-4-1-2): Hoxha, Daffonchi , Campodonico , Caneva, Bisio, Amarotti (15' st Tortorella), Sciutto, Varini , Andrade (8' st Olivieri), Amardio, De Paola. All. Liberati
Note: espulso Amaradio (15' st) per somma di ammonizioni. Ammonito Desopo.

Chieri (To)
 Davide Andreetto

Una Novese senza paura affronta un Chieri imbattuto ed in testa al girone. Un'impresa ardua per la formazione alessandrina allenata da Liberati che tuttavia non si lascia intimorire e si presenta in campo con un 3-4-1-2 tanto spregiudicato quanto forzato dalle numerose assenze. Il Chieri di Mercuri parte subito con il piede sull'acceleratore e passa in vantaggio al 14' sugli sviluppi di un calcio d'angolo: D'Avolio salta più in alto di tutti e di testa piazza il pallone dove Hoxha non può arrivare. La reazione della

Novese si fa attendere un solo minuto. Caneva fa partire un missile da punizione e agguanta il pareggio. Parità che viene mantenuta fino al 22', quando il Chieri si porta sul 2-1 in un'azione fotocopia del primo gol. Ancora da calcio d'angolo, ancora una disattenzione in fase di marcatura e ancora un'incornata vincente, questa volta a festeggiare è Gallone. Nella ripresa la Novese prova a ricompattarsi e ad aggredire la formazione di casa in contropiede. Il Chieri tuttavia è concentrato e riesce a gestire bene il risultato mantenendosi nella metà campo degli alessandrini. Dopo appena due minuti, Mellace

frena ogni tentativo di rivalsa degli avversari. Azione personale dell'attaccante che s'infilta da sinistra e con il destro infila Hoxha sul primo palo. Per la Novese, tutto si complica irrimediabilmente al 15'st, quando Amaradio si fa espellere per doppia ammonizione. La squadra di casa gestisce così il vantaggio e cala definitivamente il poker al 25'st: ancora Mellace che questa volta raccoglie in rete un cross preciso. Il Chieri vince e tiene lontano il Lucento. La Novese dimostra coraggio su un campo impossibile e tiene a debita distanza la zona play-out.

Under 17 Girone A										
A. BORGOMANERO-IVREA B.	1	0								
ACC. VERBANIA-ROMENTINESE	2	3								
BORGOSESIA-SPARTA NO	2	1								
BORGOVERCELLI-LA BIELLESE	2	2								
CASALE-ALICESE	4	1								
BAVENO-IVREA	4	0								
JUVE DOMO-COSSATO C.	3	8								

Classifica										
	PT	G	V	N	P	F	S			
BORGOSESIA	41	16	13	2	1	49	18			
BAVENO	35	16	10	5	1	39	11			
CASALE	29	16	9	2	5	47	28			
ALICESE	26	16	8	2	6	29	27			
A.BORGOMANERO	25	16	7	4	5	35	30			
IVREA B.	25	16	8	1	7	31	27			
LA BIELLESE	24	16	6	6	4	25	25			
ROMENTINESE	21	16	5	6	5	24	24			
ACC.VERBANIA	19	16	5	4	7	25	35			
SPARTA NO	17	16	5	2	9	27	26			
BORGOVERCELLI	15	16	3	6	7	23	32			
COSSATO C.	13	16	4	1	11	27	40			
JUVE DOMO	12	16	4	0	12	19	46			
IVREA	12	16	3	3	10	21	52			

Prossimo turno										
SPARTA NO-BORGOVERCELLI										
A. BORGOMANERO-BORGOSESIA										
ALICESE-BAVENO										
IVREA B.-COSSATO C.										
IVREA-ACCADEMIA VERBANIA										
LUCENTO-POZZOMAINA										
ROMENTINESE-JUVE DOMO										

Risultati e Classifiche Under 17: Il Castellazzo trionfa a casa dell'Acqui

Under 17 Girone D										
ACQUI-CASTELLAZZO	1	3								
ASTI-VANCHIGLIA	0	0								
NOVESE-CHIERI	2	2								
CENISIA-MIRAFIORI	4	2								
CBS-SG CHIERI	3	0								
CIT TURIN-POZZOMAINA	2	3								
BACIGALUPO-PECETTO	3	0								

Classifica										
	PT	G	V	N	P	F	S			
POZZOMAINA	43	16	14	1	1	46	11			
CBS	38	16	12	2	2	38	11			
CHIERI	36	16	11	3	2	55	13			
VANCHIGLIA	35	16	11	2	3	39	8			
ASTI	31	16	9	4	3	30	16			
CASTELLAZZO	31	16	10	1	5	26	18			
BACIGALUPO	18	16	5	3	8	18	35			
MIRAFIORI	16	16	4	4	8	15	25			
ACQUI	14	16	4	2	10	20	36			
PECETTO	14	16	4	2	10	18	40			
SG CHIERI	12	16	3	3	10	14	31			
NOVESE	12	16	3	3	10	17	44			
CENISIA	11	16	3	2	11	14	34			
CIT TURIN	9	16	3	0	13	13	41			

Prossimo turno										
SG CHIERI-CENISIA										
ACQUI-CIT TURIN										
CHIERI-ASTI										
CASTELLAZZO-MIRAFIORI										
PECETTO-NOVESE										
POZZOMAINA-BACIGALUPO										
VANCHIGLIA-CBS										

Under 15 Girone A										
SPARTA NO-BORGOSESIA	1	1								
SETTIMO-A. BORGOMANERO	0	5								
COSSATO C.-JUVE DOMO	3	2								
GASSINO SR-CASALE	2	1								
LA BIELLESE-BORGOVERCELLI	2	1								
PRO EUREKA-BAVENO	1	0								
VALLE ELVO O.-ACC. VERBANIA	1	8								

Classifica							
	PT	G	V	N	P	F	S
SPARTA NO	42	16	13	3	0	57	9
PRO EUREKA	41	16	13	2	1	48	11
COSSATO C.	36	16	12	0	4	40	18
A.BORGOMANERO	30	16	9	3	4	37	26
LA BIELLESE	25	14	8	1	5	19	19
CASALE	23	16	7	2	7	43	19
JUVE DOMO	22	16	6	4	6	37	38
ACC.VERBANIA	18	15	6	0	9	32	32
SETTIMO	18	15	5	3	7	20	41
GASSINO SR	17	15	4	5	6	27	24
BORGOSIESA	13	16	3	4	9	21	38
BAVENO	9	15	2	3	10	21	37
BORGOVERCELLI	7	15	2	1	12	6	47
VALLE ELVO O.	7	15	2	1	12	18	67

MILLE EMOZIONI Decisiva la parata di Ignat nel finale, che neutralizza un calcio di rigore

Pozzolese, vittoria all’ultimo respiro

Ilario croce e delizia per la Fulvius

Sette reti e tanti capovolgimenti di fronte, alla fine la spuntano i padroni di casa

Pozzolese	4
Fulvius	3

Marcatori: pt 30’ Suverato, 31’ Ilario, 39’ Palumbo, 41’ Oliveri, +45’ Piraneo; st 25’ Piraneo, 40’ Ilario.

Pozzolese (4-4-2): Ignat 6,5; Oliveri 6,5 (st 37’ Dahmani ng); Santandrea 6; Manllija 6; Bevilacqua 6; Tirelli 6; Carbone 6 (st 39’ Amista ng); Carlone 6,5; Suverato 6,5 (st 45’ Chiulli ng); Piraneo 7 (st 28’ Moncalvo 6); Dindia 6. All. Monteleone.

Fulvius (4-3-3): Gadaleta 6; Fiorini 6; Squarise 6; Lenti 6; El Moundalek 6; Ghirardo 6; Pino 6; Xhenje 6,5; Palumbo 6,5; Battistella 6 (st 19’ Kaso 6); Ilario 7.

Arbitro: Pernigotti di Alessandria.

Pozzolo (AI)
Samuele Viscariello

Quello di sabato a Pozzolo è un match spettacolare, come testimonia il risultato. Le due squadre a tratti si equivalgono, ma i padroni di casa riescono ad avere la meglio grazie ad un’ottima prestazione a metà campo. Il terreno di gioco è scivoloso e molle, ma nonostante ciò il livello tecnico in campo è comunque abbastanza buono. Il primo gol, siglato dalla Pozzolese con Suverato, arriva al 30’ a seguito di una grande chiusura difensiva di Bevilacqua: così recuperata palla in difesa, Suverato viene servito e a tu per tu con Gadaleta non sbaglia.

Questo gol arriva dopo una mezz’ora di occasioni da una parte e dall’altra ed è immediatamente seguito dal pareggio della Fulvius su rigore, che è

appunto fischiato subito sugli sviluppi della battuta dal centro. Il caso vuole che l’autore del fallo sia lo stesso Bevilacqua, che concede il tiro da dischetto a Ilario, bravo a trasformalo con una conclusione precisa e vincente. Parità ristabilita ma presto rotta, questa volta dagli ospiti al 39’. Una bella manovra della Fulvius, che vede Ghirardo protagonista di dribblig e assit, si conclude con il gol di Palumbo e il conseguente vantaggio dei suoi. Questi primi 40’ insegnano però agli spettatori a non rilassarsi e infatti passano solo 2’ e Oliveri, terzino destro, segna per i giallo-blu con un tiro-cross che scavalca Gadaleta.

La Pozzolese non si accontenta, 5’ dopo va al 3-2: Piraneo è il più veloce ad arrivare sulla palla, che il tiro di Dindia aveva stampato sulla traversa, e a insaccare in rete con il

portiere avversario ancora a terra. La Pozzolese va negli spogliatoi in vantaggio di una lunghezza, la Fulvius, seppur perdendo, sembra poter ancora dire la sua sull’esito della partita al rientro dagli spogliatoi.

Nel secondo tempo si lotta e le occasioni non mancano: la squadra di casa si rende pericolosa sui lanci di Carlone e Carbone per Suverato e Piraneo, gli ospiti invece puntano sulle corse di Palumbo e Xhenje. Infatti al 70’ è proprio su un filtrante di Carlone che la Pozzolese allunga ulteriormente le distanze di nuovo con Piraneo, che con un gran gesto tecnica impatta di prima in rete cogliendo impreparato Gadaleta. La partita sembra già chiusa e la Fulvius non risponde, affidandosi troppo alle giocate di Ilario, spesso colpevole di banali errori tecnici. Siamo al 85’ e



sembra che la gara si avvii verso la fine invariata, ma è Ilario a smentirci: riceve palla a 35 metri dalla porta avversaria, passa in mezzo a due uomini con una veronica e sgancia un siluro all’incrocio per il 4-3, che riaccende le speranze dei suoi.

Il recupero è molto lungo, alla luce di sostituzioni e gol, e la Fulvius lo sfrutta al meglio, guadagnandosi il calcio di rigore che potrebbe ristabilire la parità. Sempre Ilario dagli undici metri, ma questa volta il risultato non è il gol, perché Ignat indovina l’angolo e lo nega. Il match si chiude poi soli 30 secondi più tardi, con il rammarico di Ilario e della Fulvius e la gioia molto sofferta della Pozzolese.

FOCUS

E’ il sabato dei bomber: Falbo va a segno cinque volte nel pirotecnico 9-4 dell’Hsl Derthona sul Cassine, Felli ne fa 3 tre a Sale e lancia la Valenzana Mado, Zoppellaro lo imita sul campo della Spinettese e l’Arquatese rimane in corsa per il terzo posto proprio con i rossoblu. Se delle due reti di Piraneo che decidono la gara fra Pozzolese e Fulvius parliamo qui sopra, anche la Novese non si lascia scappare l’occasione ed una doppietta di Pains vale la dodicesima vittoria consecutiva e l’ennesimo passo avanti verso i campionati regionali. In coda, colpo della Viguzzolese che espugna Stazzano con una doppietta di Sassi.

Aprire le marcature Suverato per la Pozzolese, poi Ilario e Palumbo firmano il sorpasso della Fulvius. Oliveri fissa il 2-2, ma la doppietta di Piraneo lancia la fuga dell’undici di Monteleone prima del thrilling finale



LE FORMAZIONI Derthona e Novese, è sfida all’ultimo gol segnato

Don Bosco Al.	0
Novese	5

HSL Derthona	9
Cassine	4

Sale	0
Valenzana M.	4

Spinetta M.	1
Arquatese	3

Stazzano	1
Viguzzolese	2

Marcatori: Sciurti, Pains, Hysaj 2, Amaradio.

Don Bosco Alessandria: Sinigaglia, Ghilardi, Trimarco, Apicella, Gualco, Ponziano, Bello, Stefani, Muco, Caviglia, Villanova A Disp. Martinati, Haddad, Francese, Silvestri, Puleo, Rossin. All Barzizza.

Novese: Gallo, Casanova, Bisio, Lizzi, Sciurti, Gemma, Leale, Carrega, Pains, Hysaj, Barbieri. A Disp Pastore, Sobrero, Picollo, Viglietti, Amaradio, Volpara. All Balsamo.

Arbitro: Nganta di Alessandria.

Marcatori: (Derthona) Falbo 5, Hysa 2, Guidobono, Ormeli. (Cassine) D’aniello, Bala, Lanza, Parisi.

HSL Derthona: Quinto, Briccola, Pastore, Gassani, Ormeli, Haxhia, Bellinzona, Guidobono, Falbo, Ghiglia, Hysa. A Disp. Bruno, Carchidi, Grossi, Gulminetti, Moro. All. Rutigliano

Cassine: Fioravanti, Lefqui, Rizzo, Cotella, De Lorenzi, Rossini, Monero, Bala, Lanza, D’aniello, Parisi. Ad Isp. Lakhali, Delisi, Scavetto, El Afdel, Bonelli, Buffa, Bouchfar, Capone, Cabula. All. Picuccio.

Arbitro: Salku di Casale Monferrato.

Marcatori: Felli 3, Ferraris E.

Sale: non pervenuta

Valenzana Mado: Beninato, Lupo, Baroso, Loja, Melluccio, Bortoloni, Planica, Pavanella, Felli, Puppo, Ferraris E. A Disp. De Gregorio, Loja, Ferraris E., Thiam, Livanaj, Ferraris C., Bellotti, Scalzi. All. Panza.

Arbitro: Lisbo di Alessandria.

Marcatori: (Arquatese) Zoppellaro 3. (Spinettese) Welis.

Spinetta Marengo: Genaro, Sina, Codrina, Lamnaouar, Malaji, Turcin, Di Matteo, Ago, Lleshaj, Curgone, Al Brahimi. A Disp. Wells, Faraci, Traianovski. All. Zanella.

Arquatese: Gualco, Caviglia, Dellacha, Moro, Firpo, Lakhla, Tosonotti, Repetto, Zoppellaro, De Vito, Vines. A Disp. Bottazzi, Favagrossa, Piccolo, Poggio E., Poggio M., Allegrotti, Maniaci, Hiso. All. Demergasso.

Arbitro: Tolli di Casale Monferrato.

Marcatori: (Stazzano) Korumi. (Viguzzolese) Sassi 2.

Stazzano: Monteleone, Errera, Silvano, Zerbo, Lechner, Ciana, Crovetto, Fiorini, Korumi, Cisse, Carezzano. A Disp. Trentin, Bertone, Kalissa, Merlo. All. Crovetto.

Viguzzolese: Prestifilippo, Biglieri, Rava, Celcima, Modenese, Ascoli, Stranieri, Albanese, Ghiglione, Persano, Pegorari. A Disp. Rolandi, Vacari, Di Serafino, Moretti, Sassi. All. Ronca.

Arbitro: Davio di Novi Ligure.

JUNIORES ALESSANDRIA	
HSL DERTHONA-CASSINE	9-4
POZZOLESE-FULVIUS	4-3
SALE-VALENZANA M.	0-4
SPINETTA M.-ARQUATESE	1-3
STAZZANO-VIGUZZOLESE	1-2
DON BOSCO AL-NOVESE	0-5

Classifica							
	PT	G	V	N	P	F	S
NOVESE	37	13	12	1	0	62	9
HSL DERTHONA	28	13	8	4	1	42	20
ARQUATESE	21	13	6	3	4	29	27
VALENZANA M.	21	13	6	3	4	28	26
POZZOLESE	19	13	6	1	6	25	25
DON BOSCO AL	18	13	5	3	5	19	27
FULVIUS	17	13	4	5	4	29	26
STAZZANO	16	13	4	4	5	21	21
VIGUZZOLESE	12	13	2	6	5	19	29
CASSINE	11	13	3	2	8	24	47
SPINETTA M.	8	13	2	2	9	20	33
SALE	8	13	2	2	9	11	39

Prossimo turno	
ARQUATESE-VALENZANA M.	
NOVESE-SPINETTA M.	
CASSINE-DON BOSCO AL	
FULVIUS-STAZZANO	
SALE-POZZOLESE	
VIGUZZOLESE-HSL DERTHONA	

BADMINTON Giocata la prima delle tre tappe del campionato di Serie A 2020

Novi si regala un quinto posto Acqui prova a tornare in alto

Il Boccardo parte on una sconfitta contro i padroni di casa, ma trova un pronto riscatto prima contro le Fiamme Oro e poi con l'Alba Shuttle

Malles (Bz)
Fabrizio Merlo - Claudio Moretti

Bottino rispettabile per il Boccardo Novi Badminton dopo la prima delle tre tappe in cui è diviso il campionato italiano di serie A 2020. A Malles, i ragazzi allenati da Andrea Demicheli hanno cominciato con una sconfitta per 1-4 contro i padroni di casa mettendo a segno l'unico punto con la vittoria nel doppio misto di Giorgio Gozzini e Camilla Negri. Il riscatto è arrivato subito nello scontro con le Fiamme Oro: Camilla e Lidia Rainero hanno conquistato il doppio femminile, poi ancora Lidia e Giorgio hanno vinto i rispettivi singolari rendendo inutile il doppio misto che è andato agli avversari ma non ha impedito al Boccardo Novi di guadagnare il punto extra per la vittoria. Domenica, nell'ultimo incontro, secco 4-1 all'Alba Shuttle che ha vinto solo il doppio misto dopo che Camilla e Lidia avevano conquistato il doppio femminile, Giorgio e Manuel Scafuri quello maschile e poi singolarmente Lidia e Giorgio avevano dominato nei loro incontri. Con dieci punti il Boccardo

Novi chiude il primo turno dei raggruppamenti in quinta posizione, risultato assolutamente lusinghiero a quattro lunghezze dal podio e si prepara al weekend dell'8 e 9 febbraio per il secondo raggruppamento a Milano.

Prima gara di campionato anche per l'Acqui Badminton, che dopo venticinque anni ininterrottamente in Serie A, con il corollario di tre scudetti, al termine della scorsa stagione non è purtroppo riuscito ad evitare

la retrocessione in Serie B, categoria dalla quale gli acquisti proveranno subito a risalire. La prima uscita, sul sempre difficile terreno di Malles (altra piazza storica del badminton italiano) ha confermato la legittimità delle ambizioni degli acquisti, che con una notevole prova di insieme, rifilando un 'cappotto' ai malcapitati avversari dell'ASV. Cinque a zero il risultato finale per gli acquisti, subito vittoriosi nel doppio femminile, dove dopo tre com-

battuti set Adele Bobbio ed Elena Avidano hanno incamerato il primo punto sconfiggendo 2-1 Habicher e Reimer (21/17; 20/22; 21/16 i parziali). Di misura anche il successo del doppio maschile, formato da Battaglini e Di Lenardo, che dopo aver perso il primo set 19/21 rimontano e vincono contro Bernardi e De Stefani: 21/10, 21/14. Il punto della vittoria arriva invece nel singolo femminile, da Adele Bobbio, che regola 2-0 Lena Gander

21/15; 21/16. Ad arrotondare il risultato ci pensa poi Di Lenardo, che nel singolo maschile, piega in tre set Mathias Frank 21/15; 16/21; 21/13, e infine completa il trionfo il doppio misto, con Battaglini e Servetti che piegano 2-0 Gurchschelr-Dhahri 21/16; 21/17. Acqui dunque subito col vento in poppa, ma si attendono conferme già nel prossimo turno, in casa contro l'Uberetsch Caldaro, il prossimo 8 e 9 febbraio.



Alessio Di Lenardo dell'Acqui Badminton

FOCUS BADMINTON

Si giocherà ancora con la formula dei tre raggruppamenti con cadenza mensile il campionato italiano di serie A di badminton per il 2020: dopo la prima tappa di Malles come già detto nel secondo weekend di febbraio tutte le squadre si ritroveranno a Milano al PalaBadminton di piazza Cimabue dove il Boccardo Novi incrocerà le racchette con Bolzano, Piume d'Argento e Chiari, mentre nel weekend del 7-8 marzo a Palermo nella storica struttura del PalaOreto di via Santa Maria di Gesù si completerà il calendario affrontando Calvi Network Bc Milano, Le Racchette e Merano. L'Acqui invece dopo lo scontro con l'Uberetsch nella palestra dell'Itis "Montalcini" di via Montessori di cui abbiamo già detto nel pezzo a fianco osserverà un turno di riposo a marzo quando a Caldaro arriverà il Malles per poi avanzare alla fase finale dei play-off nel weekend del 28-29 marzo al PalaBadminton di Milano dove si affronteranno le vincenti di ciascuno dei quattro gironi.

CICLISMO Allestita una mostra a Palazzo Monferrato

A 60 anni dalla sua morte i fotografi celebrano Coppi

Nei festeggiamenti anche un libro dedicato all'Airone di Castellania

Alessandria (AI)
Luca Piana

Dai festeggiamenti per il Centenario della nascita ai sessant'anni dalla morte, ricordata lo scorso 2 gennaio con la tradizionale messa in ricordo di uno dei personaggi più rappresentativi nella storia dello sport. È stata allestita per celebrare il passaggio tra due ricorrenze speciali che accomunano "Il Campionissimo" la mostra "Scatti, Fausto Coppi e i suoi fotografi" – e un dialogo con le opere di Miguel Sorò che, fino a domenica prossima, 2 febbraio, resterà a disposizione degli appassionati presso i locali del Museo AcdB (Alessandria Città delle Biciclette) di Palazzo Monferrato. Come già anticipato sarà possibile visitare il percorso espositivo – particolarmente ricco

di immagini, testi e collegamenti multimediali – per i prossimi sette giorni, a titolo gratuito, per festeggiare i due anni dell'esposizione alessandrina. Questo nell'ambito dell'iniziativa nazionale "Io vado al museo", atta ad incentivare la frequentazione dei nostri musei italiani. Stesso titolo, "Scatti", per il volume pubblicato da linelab.edizioni, che racconta le imprese dell'Airone di Castellania attraverso l'obiettivo dei suoi grandi fotografi e dialoga con le opere del pittore spagnolo Miguel Sorò, che ha allestito la sua prima monografica dedicata al Campionissimo. Il catalogo della mostra gode dei contributi di Giovanna Calvenzi, Giuseppe Castelnovi, Gianni Cerasuolo, Roberto Muga-vero, Franco Rota, Massi-

miliano Verdino, la cura dei testi è stata affidata a Luciana Rota, il progetto editoriale è di Giorgio Annone. Gian Paolo Coscia, presidente della Camera di Commercio di Alessandria, Antonio Mario Molteni, presidente della Fondazione Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo, Vittoria Poggi, assessore alla cultura, al turismo e al commercio di Regione Piemonte, Luciano Mariano, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria con Carola Gentilini e Roberto Livraghi, rispettivamente direttrice del Museo del Ghisallo e direttore del Museo AcdB. Fino al 2 febbraio, inoltre, a Varzi sarà visitabile una rassegna patrocinata da Regione Lombardia e dedicata al mito al mito di Coppi.

MOTORI L'11 febbraio, in occasione della presentazione delle F1

Ferrari Club, adunata a Reggio

Alessandria (AI)
Luca Piana

La decisione è stata comunicata solo qualche giorno fa, ma immediatamente ha fatto il giro del mondo, a dimostrazione di un interesse che va ben oltre i confini nazionali. Da mercoledì scorso il dibattito è in corso, e probabilmente così sarà fino al prossimo 11 febbraio, data cerchiata in... rosso dagli appassionati del Cavallino, che finalmente potranno ammirare la Ferrari che prenderà parte al prossimo Mondiale di Formula Uno. La Casa di Maranello, premiata proprio la settimana scorsa quale marchio più forte a livello globale, ha infatti deciso di togliere i veli alla vettura identificata con il codice 671 (sigla di progetto, ancora da confermare: è molto probabile una modifica, ndr) fra poco meno di due settimane al Teatro

Verdi di Reggio Emilia per celebrare il tricolore. Due simboli d'Italia che hanno creato, comunque, un'accesa discussione, vista la "rivalità" tra i vari comuni della stessa regione. Al di là di alcune vicende strettamente campanilistiche, all'appuntamento dell'11 non mancheranno i rappresentanti degli Scuderie Ferrari Club della provincia di Alessandria. La caccia al titolo conquistato nella scorsa stagione

dal team Mercedes resta particolarmente sentita anche nel Basso Piemonte, e non è un caso se da Alessandria, Novi Ligure, Casale e Mirabello Monferrato l'attenzione resta alta nei confronti di Sebastian Vettel e Charles Leclerc, portacolori di un team affamato di successi. Dal capoluogo, dove il tesseramento è in corso (per informazioni contattare il 339 8567897) saranno presenti alla prima.



BASKET Derby tra le due squadre della provincia ricco di emozioni e deciso dal nuovo arrivato Sanders

Trionfo Derthona: Casale va al tappeto

Cornice di pubblico delle grandissime occasioni al PalaOltrepò e partita tirata, Novipiù perde la testa della classifica mentre la Bertram sale al quinto posto

Voghera (Pv)

Ezio Bruzzesi

Successo nel Derby della provincia per la Bertram Yachts Dertona, in un derby ricco di emozioni e risolto da due giocate del neo leone Jamarr Sanders nelle battute finali della partita che ha segnato la sconfitta della squadra con cui due anni fa arrivò fino alla

tese, con due squadre che trovano soluzioni offensive corali. Dopo un breve inseguimento iniziale, i padroni di casa prendono in mano l'inerzia dei ritmi e del punteggio della prima frazione di gioco, spinti dalle triple di Gražulis e Čepić: al 10' il Derthona conduce 24-14. I bianconeri aggiornano il massimo vantaggio in apertura di secondo parziale, con

da Sims e Roberts: è dopo il canestro di quest'ultimo (34-31) che coach Ramondino interrompe le operazioni. Le azioni conclusive del primo tempo vedono la Novipiù ridurre ancora il divario: al 20' la Bertram guida per 39-38.

Al rientro dagli spogliatoi permane l'equilibrio in campo tra le due squadre, che rispondono azione dopo azione alle iniziative avversarie: è poi grazie a Gražulis, Martini e Tavernelli che i padroni di casa ritrovano due possessi di margine (52-47 al 26'). Martinoni e Tomasini impattano l'incontro a 52. Nelle battute finali il Derthona torna nuovamente a condurre chiudendo la frazione avanti per 56-53.

L'ultimo periodo è aperto da Mascolo e da Valentini e Denegri, il cui canestro vale il sorpasso ospite (58-59 al 33'); si entra poi negli ultimi cinque minuti di gara di un derby emozionante con Bertram e Novipiù appaiate a quota 63. Sanders, Severini, Sims e Martinoni muovono il punteggio, che vede sempre il Derthona in leggero vantaggio (70-69 al 39'): dopo alcune azioni che non trovano il canestro è un tap-in ancora di Sanders — a correzione del suo tiro in penetrazione.

ne – a dare un possesso pieno di margine ai padroni di casa (72-69 a 17 secondi dalla sirena).

Roberts fa 1/2 in lunetta, Sanders è glaciale e dà il 74-70 ai Leoni a 9 secondi dalla fine: il successivo tentativo di Roberts non trova il bersaglio e il Derthona si impone per 74-70. Nel prossimo turno i rossoblu che hanno perso la testa della classifica a vantaggio di Torino e sono stati agganciati da Agrigento ospiteranno Trapani, mentre il Derthona salito al quinto posto in classifica nel gruppone a ventidue punti farà visita a Capo D'Orlando.

B.Derthona	74
N.Casale M.	70

(24-14, 39-38, 56-53)

Bertram Derthona: Valle ne, Buffo ne, Tavernelli 7, Seck, Festinese ne, Mascolo 6, Cepic 4, Severini 13, Sanders 13, Gražulis 20, Martini 9, Casella 2. All. Ramondino

Novipiu Casale Monferrato: Cappelletti ne, Tomasini 7, Valentini 13, Da Campo ne, Cesana 4, Denegri 2, Battistini ne, Martinoni 12, Sims 14, Piazza ne, Roberts 16. Camara 2. All. Ferrari

SERIE A2	
EBK ROMA-NPC RIETI	69-67
TRAPANI-BIELLA	73-69
TREVIGLIO-NAPOLI	73-58
B.DERTHONA-CASALE M.	74-70
B. LATINA-AGRIGENTO	87-93
BERGAMO-TORINO	96-98
ORLANDINA-SCAFATI	72-78

Classifica							
	P	T	G	V	P	F	S
TORINO	28	20	14	6	1656	1508	
AGRIGENTO	26	20	13	7	1562	1490	
CASALE M.	26	20	13	7	1510	1443	
BIELLA	24	20	12	8	1517	1429	
SCAFATI	22	20	11	9	1592	1524	
TRAPANI	22	20	11	9	1441	1418	
NPC RIETI	22	20	11	9	1475	1455	
B.DERTHONA	22	20	11	9	1442	1490	
TREVIGLIO	20	20	10	10	1423	1419	
B. LATINA	18	19	9	10	1469	1469	
NAPOLI	18	20	9	11	1422	1445	
EBK ROMA	12	20	6	14	1498	1590	
ORLANDINA	10	19	5	14	1248	1415	
BERGAMO	8	20	4	16	1437	1597	

Prossimo turno

CASALE M.-TRAPANI
ORLANDINA-B.DERTHONA
TORINO-AGRIGENTO
NAPOLI-BERGAMO
TREVIGLIO-BENACQUISTA LATINA
BIELLA-NPC RIETI
SCAFATI-EBK ROMA



finale playoff sconfitto da Trieste.

C'è la cornice di pubblico delle grandissime occasioni al PalaOltrepò in occasione del derby della provincia tra Bertram Yachts e Novipiù, con le rispettive tifoserie che si beccano attraverso gli striscioni ed i cori: l'avvio di gara non smentisce le at-

un canestro di Severini (28-16 all'11') costringendo coach Ferrari a fermare la partita.

Nelle battute successive Casale riesce ad accorciare il proprio gap tornando a soli due possessi di distacco in seguito alla tripla di Valentini (34-28 al 16'). Il break favorevole agli ospiti prosegue alimentato



RISVEGLIA IL TUO ISTINTO

TECNOLOGIA SUZUKI 4X4
ALLGRIP



Gamma ALLGRIP: consumi minimi e massimi. (valori NEDC correlato): 4,4-7,5 l/100km. (valori WLTP): 5,7-8,8 l/100km. Emissioni CO₂ minime e massime (valori NEDC correlato): 101-170 g/km. (valori WLTP): 128-198 g/km.

Seguici sui social e su suzuki.it

Numero Verde **800-452625**

3 PLUS
SUZUKI



CONCESSIONARIA
AUTOJOLLY S.R.L.

Corso Silvio Pilotti, 6/a 15057 Tortona (AL)
Tel. 0131.894134 - 0131.894271 Fax 0131.891190
E-mail info@autojollysrl.com

SERIE C Quella delle ragazze di Ruscigni è però l'unica vittoria della settimana in campo femminile

Capolavoro Evo Volley: ha fatto 13

Vittoria esterna per la Negrini Acqui, che passa ad ALba, e sconfitta pesante in casa per la Plastipol che cede contro Ciriè. In Serie D la Zs Ch Valenza espugna Almese

Alessandria (AI)
Mimosa Magnani

L'Evo Volley ha fatto tredici: anche se solitamente l'associazione mentale del numero è con

un altro sport, la vittoria delle ragazze di Ruscigni permette di chiudere il girone di andata con un primato invidiabile di trentotto punti conquistati sui trentanove disponibili

con ben sette lunghezze di vantaggio sulla seconda classificata che è stata tramortita sul proprio terreno da un netto 0-3 lo scorso weekend. Il punteggio della gara contro

il Cusio Sud Ovest Sport 3-1 (25-19, 25-14, 25-27 25-14) mostra un insolito momento di calo di concentrazione nel terzo set vinto dalle avversarie ai vantaggi, ma anche il dominio delle alessandrine negli altri tre parziali dove i distacchi sono eloquenti.

Quella dell'Evo volley, però, resta l'unica vittoria di giornata in serie C femminile perché Novi completa il percorso speculare a quello della capolista e chiude il girone di andata perdendo in casa 0-3 contro Sole di San Martino El Gall (15-25, 17-25, 23-25) e con tredici sconfitte in altrettante partite e solo due punti conquistati vedendo sempre più vicino il baratro della retrocessione. Anche la Cantine Rasore Ovada nell'altro girone non scherza con un

1-3 (19-25, 21-25, 25-20, 15-25) contro la Pallavolo Scurato, dove si vede un accenno di reazione solo nel terzo set dopo avere perso i primi due con distacchi accettabili, ma non basta perché il quarto parziale vede le ovadesi crollare e rimanere ultime a tre punti.

Nello stesso girone l'impegno era oggettivamente proibitivo ed è arrivata una sconfitta ma il 3-0 del Pizzia Club Novara seconda in classifica alla Fortitudo Nuova Elva Occimiano è comunque frutto di tre parziali più che dignitosi persi due volte a 21 punti ed una a 17 che fanno chiudere il girone di andata al nono posto con diciassette punti. Vittoria esterna sul parquet della Mercatò Alba per la Negrini Acqui che manda subito

in campo il rinforzo Scaron e dopo avere perso il primo set 19-25 infila tre parziali uno dietro l'altro chiusi a 18, a 20 e a 23 per il 3-1 finale; male la Plastipol che viene travolta in casa 0-3 dal Cerealterra Ciriè (13-25, 19-25, 26-28) lottando solo nel terzo parziale.

In serie D la Zs Ch Valenza espugna il campo dell'Isil Almese con un netto 0-3 (20-25, 20-25, 17-25) mentre le gaviesi dell'Evo Tre Colli cedono 3-1 nello scontro diretto con il Nixsa Allotreb (19-25, 25-23, 25-14, 25-23) che resta in scia al terzetto di testa. Non perde il mal di trasferta nemmeno l'U22 di Novi, che viene travolta 3-0 (25-13, 25-17, 25-13) dal La Bussola.



SERIE B MASCHILE Dopo la vittoria con Malnate, anche contro il Sant'Anna Torino arriva un 3-2 al cardiopalma

Novi, un'altra maratona vincente

La squadra di Quagliozzi è salita al quinto posto, ora la sfida all'Alto Canavese

Torino (To)
Fabrizio Merlo

Ci hanno preso gusto, i ragazzi di Quagliozzi e così dopo quella con Malnate della scorsa settimana anche la partita di oggi a Torino con il Sant'Anna è diventata un'altra maratona da più di due ore consecutive di gioco: a decidere tutto, ovviamente visti i tempi,

un tiebreak da cardiopalma deciso da Novi ai vantaggi. Pensare che sembrava un posticipo tutto in discesa per gli ospiti, che in un tempo ragionevole e senza nemmeno dover premere troppo sull'acceleratore si trovavano avanti di un set dopo avere vinto il primo parziale con un netto 25-14. La situazione però pur-

troppo si capovolgeva nei due set successivi con il Sant'Anna che lottava punto a punto e riusciva a mettere a segno i palloni più caldi nel finale ribaltando il conto complessivo sul 2-1 dopo avere vinto secondo e terzo set rispettivamente 25-22 e 25-23. A quel punto toccava a Novi avere una reazione d'orgoglio

che la portava a recuperare l'incontro per i capelli vincendo il quarto set 25-23 e trascinando di conseguenza la gara al quinto. Il tiebreak resta in equilibrio fino al 3-2 per i padroni di casa che da lì infilano una serie di sei punti consecutivi trovandosi a condurre per 9-2 e poi 10-3 prima di subire la rimonta dei novesi che

piano piano rosicchiano il divario e in un amen si ritrovano sotto solo 11-8. Novi si avvicina ulteriormente sull'11-10, poi Torino torna avanti 13-11 ma è un fuoco di paglia perché arriva l'aggancio a quota 14 da cui parte una lunga serie di vantaggi per chiudere set ed incontro: dopo avere annullato quattro palle match

ai novesi il Sant'Anna si fa scappare la quinta, Moro va a segno con un manifuori e la gara fra le proteste dei padroni di casa si chiude sul 18-20. Con questa vittoria e le sconfitte di Ciriè e Malnate la Novi pallavolo sale al quinto posto in classifica e sabato prossimo per la prima di ritorno ospiterà l'Alto Canavese.

HOCKEY Finisce 6-4 per la squadra del tecnico Zagni

Monleale, riscatto in casa: Cittadella ko nella ripresa

Partenza a razzo dei locali, il finale dice 6 a 4

Monleale (AI)
Luca Piana

È arrivata sabato sera la prima gioia del 2020 per il Monleale nel campionato di serie A di hockey in-line. Dopo due sconfitte consecutive – di cui l'ultima, bruciante soprattutto per le dimensioni (15 a 1) in cui è maturata, rimediata sul campo del Ferrara –, al Pala Massa i tortonesi si sono imposti per 6 a 4 su un Cittadella agganciato in classifica a quota 12 punti. Con un avvio a tinte arancioni, i

padroni di casa hanno posto basi solide per il quarto successo stagionale. Zagni, Oddone e Xamin hanno indirizzato una gara riaperta nel finale di tempo da Covolo e Vaglieri. Monleale ancora in meta con Crisci, prima del sussulto d'orgoglio che – a inizio ripresa – ha portato gli ospiti al pareggio (Tonin e Grigoletto sono entrati nel tabellino dei marcatori per il 4 a 4). Decisive, ai fini del risultato, le realizzazioni messe a segno da Xamin, al secondo centro del match, e Alutto. Gli alessandrini, sest

in classifica generale, sono attesi dal turno interno (in programma sabato primo febbraio alle ore 20.30) contro il fanalino di coda Cus Verona, che fino a questo momento ha racimolato appena un punto.



SERIE B FEMMINILE Acquesi travolte 3-0 dalla CBL Costa Volpino

Arredo Frigo, brutta caduta

Acqui Terme (AI)
Andrea Icardi

L'Arredo Frigo Makhymo Acqui Terme chiude il girone di andata del campionato di serie B1 nel peggiore dei modi, con una sconfitta netta e pesante contro le bergamasche della CBL Costa Volpino, in una gara talmente a senso unico che è persino difficile da commentare (parziali: 12-25, 10-25, 19-25). Solo nel terzo set le termali hanno fatto sperare i loro tifosi di poter quantomeno riaprire la partita, ma dopo aver avuto cinque punti di vantaggio, si sono poi ritrovate nuovamente sotto, senza più riprendersi. Già dai primi scambi del primo set la situazione si mette

male per le acquesi che prima di sbloccarsi lasciano andare le avversarie 0-8. Una fiammata le porta da 6-14 a 10-14, ma la strada torna subito in salita con le bergamasche che dall'11-17 viaggiano rapide sino alla chiusura. Botta e risposta iniziale in apertura di secondo set con vantaggio delle acquesi 2-1, ma le bergamasche si portano rapidamente sul 2-7. Dopo alcuni punti a fasi alterne, nella seconda metà del parziale, guidate in battuta da Aliberti, le ospiti fanno filotto portandosi dal 10-16 al 10-25 e mettono dunque in saccoccia anche la seconda parte di gara. Solo nel terzo set, dopo essersi trovata sotto 1-4, Acqui

sembra potersi rimettere in carreggiata: gli attacchi di Mirabelli, Cicogna e Pricop portano le acquesi avanti 7-4, e il vantaggio è mantenuto sino al 14-10. Da qui in poi però la squadra cede le redini alle bergamasche e in men che non si dica si trova sotto 14-17 senza più riprendersi e lascia alle avversarie, che si aggiudicano così set e gara. La sconfitta spinge indietro le ragazze guidate da Ivano Marengo dal sesto all'ottavo posto, sempre con tre punti di margine sulla zona retrocessione. Ora un weekend di pausa per ricaricare le batterie, poi si riparte con la prima di ritorno, una complicata trasferta contro l'Esperia Cremona.